

**MOTIVE S.R.L.****Bilancio di esercizio al 31-12-2024**

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	VIA LE GHISSELLE N.20 25014 CASTENEDOLO(BS)
<b>Codice Fiscale</b>	03580280174
<b>Numero Rea</b>	BS 422301
<b>P.I.</b>	03580280174
<b>Capitale Sociale Euro</b>	50.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	(02) Soc.a Responsabilita' Limitata
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	(271100) FABBRICAZIONE DI MOTORI, GENERATORI E TR
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	si
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	GREEN SILENCE S.P.A.
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	si
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	GREEN SILENCE S.P.A.
<b>Paese della capogruppo</b>	ITALIA

# Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	25.809	5.928
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.656.480	1.773.240
5) avviamento	727.668	808.520
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>2.409.957</b>	<b>2.587.688</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	4.930.938	5.063.546
2) impianti e macchinario	537.495	307.207
3) attrezzature industriali e commerciali	180.769	144.624
4) altri beni	61.960	48.594
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	80.040
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>5.711.162</b>	<b>5.644.011</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	352.997	393.178
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>352.997</b>	<b>393.178</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>352.997</b>	<b>393.178</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>8.474.116</b>	<b>8.624.877</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	6.695.788	7.182.927
4) prodotti finiti e merci	767.054	1.080.561
<b>Totale rimanenze</b>	<b>7.462.842</b>	<b>8.263.488</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.106.824	2.089.342
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>2.106.824</b>	<b>2.089.342</b>
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.549.497	-
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>1.549.497</b>	<b>-</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	79.203	361.950
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.305	-
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>89.508</b>	<b>361.950</b>
5-ter) imposte anticipate	141.119	131.500
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.602	-
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>35.602</b>	<b>-</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>3.922.550</b>	<b>2.582.792</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	2.168.745	2.257.758
3) danaro e valori in cassa	1.201	492
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.169.946</b>	<b>2.258.250</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>13.555.338</b>	<b>13.104.530</b>

D) Ratei e risconti	12.999	-
<b>Totale attivo</b>	<b>22.042.453</b>	<b>21.729.407</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	50.000	50.000
III - Riserve di rivalutazione	2.037.000	2.037.000
IV - Riserva legale	111.812	111.812
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	6.866.864	5.994.276
Varie altre riserve	3	(1)
<b>Totale altre riserve</b>	<b>6.866.867</b>	<b>5.994.275</b>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	511.145	511.145
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(393.222)	872.588
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>9.183.602</b>	<b>9.576.820</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) per imposte, anche differite	703.876	725.645
4) altri	99.354	99.354
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>803.230</b>	<b>824.999</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	196.780	168.348
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	619.729	271.745
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.691.716	6.312.653
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>6.311.445</b>	<b>6.584.398</b>
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.817.273	661.707
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>1.817.273</b>	<b>661.707</b>
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.265.186	3.486.962
<b>Totale debiti verso controllanti</b>	<b>3.265.186</b>	<b>3.486.962</b>
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	87.146	49.954
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.121	23.286
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>103.267</b>	<b>73.240</b>
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	73.763	63.942
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>73.763</b>	<b>63.942</b>
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	132.273	123.194
<b>Totale altri debiti</b>	<b>132.273</b>	<b>123.194</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>11.703.207</b>	<b>10.993.443</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>155.634</b>	<b>165.797</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>22.042.453</b>	<b>21.729.407</b>

## Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.157.193	10.885.300
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	101.493	150.417
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
altri	102.907	199.114
Totale altri ricavi e proventi	102.907	199.114
Totale valore della produzione	9.361.593	11.234.831
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.270.587	2.301.535
7) per servizi	2.824.128	2.700.031
8) per godimento di beni di terzi	30.758	36.920
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	917.183	885.871
b) oneri sociali	296.379	240.087
c) trattamento di fine rapporto	65.142	55.845
e) altri costi	41.255	27.275
Totale costi per il personale	1.319.959	1.209.078
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	204.960	118.163
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	275.039	185.011
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	30.000	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	509.999	303.174
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	907.019	2.445.811
12) accantonamenti per rischi	-	15.443
14) oneri diversi di gestione	93.508	128.145
Totale costi della produzione	8.955.958	9.140.137
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	405.635	2.094.694
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>		
altri	61.377	5.246
Totale proventi diversi dai precedenti	61.377	5.246
Totale altri proventi finanziari	61.377	5.246
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
verso imprese controllanti	-	217.647
altri	745.992	589.269
Totale interessi e altri oneri finanziari	745.992	806.916
17-bis) utili e perdite su cambi	(728)	(1.983)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(685.343)	(803.653)
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
<b>19) svalutazioni</b>		
a) di partecipazioni	104.602	-
Totale svalutazioni	104.602	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(104.602)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(384.310)	1.291.041
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		

---

imposte correnti	40.300	109.538
imposte differite e anticipate	(31.388)	7.144
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	(301.771)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.912	418.453
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(393.222)	872.588

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(393.222)	872.588
Imposte sul reddito	8.912	418.453
Interessi passivi/(attivi)	684.615	801.670
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	300.305	2.092.711
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	-	15.443
Ammortamenti delle immobilizzazioni	479.999	303.174
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	104.602	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(386.350)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	584.601	(67.733)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	884.906	2.024.978
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.215.646	2.295.394
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(17.333)	1.421.634
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.155.566	(1.240.509)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(12.999)	17.646
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(10.163)	139.645
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.549.497)	221.007
Totale variazioni del capitale circolante netto	781.220	2.854.817
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.666.126	4.879.795
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(684.615)	(801.670)
(Imposte sul reddito pagate)	(119.477)	(795.867)
(Utilizzo dei fondi)	(21.769)	(101.489)
Totale altre rettifiche	(825.861)	(1.699.026)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	840.265	3.180.769
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(422.231)	(141.388)
Disinvestimenti	80.040	-
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(27.230)	(5.058)
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(64.421)	(182.056)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(433.842)	(328.502)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	347.986	(3.853.385)
(Rimborso finanziamenti)	(620.937)	-
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	-	327.533
(Rimborso di capitale)	(221.776)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(494.727)	(3.525.852)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(88.304)	(673.585)
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	2.257.758	2.930.877
Danaro e valori in cassa	492	958
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.258.250	2.931.835
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	2.168.745	2.257.758
Danaro e valori in cassa	1.201	492
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.169.946	2.258.250

## **Informazioni in calce al rendiconto finanziario**

Ai sensi dell'art. 2425-ter del Codice Civile, dal rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio corrente e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento e da quella di finanziamento, comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci.

Dal rendiconto finanziario emerge una leggera riduzione delle disponibilità liquide che passano da euro 2.258.250 a euro 2.169.946.

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

## Nota integrativa, parte iniziale

### **Premessa**

Signor Socio Unico,

il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 sottoposto al Suo esame e alla Sua approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro -393.222, al netto delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate. Sono state rispettate le clausole generali di redazione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i principi di redazione del bilancio (art. 2423-bis del Codice Civile) ed i criteri di valutazione previsti per le singole voci (art. 2426 del Codice Civile).

Ai sensi dell'art. 2423, comma 2, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 6, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio dell'esercizio chiuso è redatto in unità di euro, senza cifre decimali; le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

### **Attività svolte**

La Sua Società svolge l'attività di fabbricazione di motori elettrici e riduttori meccanici di velocità ed accessori per la trasmissione di potenza, di cui cura direttamente anche la progettazione.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

### **Eventuale appartenenza a un gruppo**

La Sua società appartiene al Gruppo Green Silence, ed è una Società soggetta a direzione e coordinamento di Green Silence Spa; la controllante ha variato la propria denominazione sociale da XPP Seven Five S.p.A. a Green Silence S.p.A. in data 16 dicembre 2024.

### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

L'esercizio è stato caratterizzato dalle conseguenze connesse alla ripresa post pandemica, dalla difficile congiuntura economica derivante dalle guerre e dalla eccezionale situazione di turbolenza che ha caratterizzato i mercati finanziari, che hanno colpito in maniera differenziata le attività produttive del paese e di tutti i continenti, determinando condizioni di generale incertezza.

Il Legislatore nazionale è intervenuto con norme e deroghe per supportare l'economia; al riguardo la Nota Integrativa espone le informazioni complementari necessarie ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

### **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio risultano comparate con l'esercizio precedente.

### **Prospettiva della continuità aziendale**

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

### **Criteri di formazione**

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono cambiati in modo significativo i principi contabili nazionali OIC. Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento Euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell’articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l’ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell’immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall’art. 2423 ter, sesto comma C.C.

## Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c )

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2024 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Nel presente esercizio, la Società ha applicato in maniera prospettica l’OIC 34 Ricavi, pertanto la data di applicazione iniziale è il 1° gennaio 2024.

Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti che comportano l’iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico, ad eccezione di quelli che rientrano nell’ambito di applicazione di altri principi OIC come i lavori in corso su ordinazione, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e le ristorni e transazioni che non hanno finalità di compravendita.

I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo principio sono:

- L’identificazione delle unità elementari di contabilizzazione;
- La valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione;
- L’allocazione del prezzo complessivo alle unità elementari di contabilizzazione identificate;
- La rilevazione dei ricavi.

L’applicazione del nuovo principio non ha comportato impatti significativi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell’operazione o del contratto.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Ai sensi dell’art. 2423, comma 5, del Codice Civile, si evidenzia che sul bilancio al 31/12/2024 non è stata applicata alcuna delle deroghe previste.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

In ossequio alle disposizioni dell’art. 2423-ter del Codice Civile è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l’importo della voce corrispondente dell’esercizio precedente.

## Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 sono aderenti alle disposizioni previste dall’art. 2426 del Codice Civile.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## Immobilizzazioni

### Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale vengono iscritti nell'attivo ed ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

L'avviamento, disavanzo residuo non imputato ad elementi dell'attivo derivante dalla fusione con Watt S.r.l., è stato iscritto nell'attivo nel rispetto delle condizioni previste dal c. 6 dell'art. 2426 c.c. e con il consenso del Collegio Sindacale e viene ammortizzato in un periodo non superiore a dieci anni, non essendo stato possibile stimare attendibilmente la vita utile dell'avviamento. La scelta di tale periodo di ammortamento deriva da esigenze di rigoroso rispetto della normativa in vigore.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in un periodo massimo di 18 esercizi, e comunque sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti esposti in fattura.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3 %
Impianti e macchinari	da 10% a 20% %
Attrezzature	da 10% a 33% %
Altri beni	da 12% a 30% %

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

### Finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

In merito alle partecipazioni iscritte al costo di acquisto, si è proceduto ad una parziale svalutazione, pari ad euro 104.602, della partecipazione del 100% detenuta nella società SHANGHAI MOTIVE POWER TRANSMISSION CO. LTD.

### **Crediti**

I crediti sono rilevati in bilancio al valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione. L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

### **Debiti**

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, ad eccezione dei finanziamenti a medio-lungo termine come meglio esplicitato in apposito paragrafo di commento in nota. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione. L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono valutate al valore nominale.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### **Rimanenze magazzino**

Materie prime, sussidiarie e di consumo, semilavorati, merci e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuale.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Nella voce 20) del conto economico sono comprese anche le sanzioni pecuniarie e gli interessi maturati attinenti ad eventi dell'esercizio (ad esempio, ritardato versamento degli acconti ed altre irregolarità).

Sono inoltre state considerate, in quanto imposte relative a esercizi precedenti, le imposte che derivano da iscrizioni a ruolo, avvisi di liquidazione, avvisi di pagamento, avvisi di accertamento e di rettifica ed altre situazioni di contenzioso con l'Amministrazione Finanziaria.

A decorrere dall'esercizio 2023 la società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale - che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma

algebraica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti -, congiuntamente alla società Green Silence Spa, quest'ultima in qualità di società consolidante. I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

#### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

A partire dal 1 gennaio 2024 è entrato in vigore il nuovo principio contabile OIC 34 e sono stati pubblicati emendamenti agli altri principi contabili nazionali conseguenti all'entrata in vigore dell'OIC 34; con opportuno processo di valutazione si è potuto determinare l'irrilevanza e la scarsa significatività per la Società dei conseguenti impatti.

#### **Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e le passività che costituiscono elementi patrimoniali monetari in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le attività e passività in valuta di tipo non monetario sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto.

#### **Uso di stime**

Il processo di redazione del bilancio e delle relative note presuppone il ricorso, da parte degli Amministratori, a stime e assunzioni che si riflettono sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sulla relativa informativa.

Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. Nonostante il continuo processo di analisi delle stime incrementi l'attendibilità delle stesse, i risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime e in tal caso gli effetti di ogni variazione saranno riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa avrà effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione avrà effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

## **Altre informazioni**

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

## Nota integrativa, attivo

Di seguito viene analizzato l'attivo del bilancio d'esercizio, con evidenza ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo.

### **Immobilizzazioni**

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

#### Immobilizzazioni immateriali

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nel seguente prospetto vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni ove presenti, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni immateriali esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	187.650	2.106.213	808.520	3.102.383
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	181.722	332.973	-	514.695
Valore di bilancio	5.928	1.773.240	808.520	2.587.688
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	27.230	-	-	27.230
Ammortamento dell'esercizio	7.348	116.760	80.852	204.960
Totale variazioni	19.880	(116.760)	(80.852)	(177.732)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	214.880	2.106.213	808.520	3.129.613
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	189.071	449.733	80.852	719.656
Valore di bilancio	25.809	1.656.480	727.668	2.409.957

Nel bilancio al 31/12/2024 non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni ivi iscritte. L'avviamento scaturisce dalla fusione inversa avvenuta nel corso dell'esercizio 2023 tra la controllante Watt S.r.l. e la controllata Motive S.r.l., le cui rettifiche in contesto di aggregazione hanno determinato:

- L'eliminazione delle voci reciproche di credito e debito tra controllata e controllante;
- L'eliminazione delle voci reciproche di costi e ricavi tra controllata e controllante;
- L'allocazione effettuata ai sensi dell'art 2504-bis, co. 4, del codice civile alla voce "terreni e fabbricati" e la successiva imputazione del valore residuo del Disavanzo ad Avviamento, iscritto tra le Immobilizzazioni Immateriali per Euro 808.520.

#### **Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Si elencano le seguenti immobilizzazioni immateriali tuttora iscritte nel bilancio della società al 31/12/2024 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Impianto e ampliamento			

Sviluppo			
Diritti brevetti industriali			
Concessioni, licenze, marchi	2.100.000		2.100.000
Avviamento			
Immobilizzazioni in corso e acconti			
Altre			
<b>Totale</b>	<b>2.100.000</b>		<b>2.100.000</b>

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" contiene il valore lordo del marchio Motive pari a € 2.100.000 (due milioni e centomila euro), importo comprensivo del valore del dominio attribuito in base al procedimento estimativo mediante rivalutazione ex articolo 110 del Decreto Legge 104/2020, tramite <Perizia di stima del Marchio "Motive" proprietà della Società Motive Srl> redatta in data 26 marzo 2021 dal Dr. Paolo Belleri, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Provincia di Brescia al n. 1117, revisore legale iscritto al registro dei revisori legali al n. 78997.

## Immobilizzazioni materiali

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni materiali.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nel seguente prospetto vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	5.200.000	1.273.017	700.785	257.063	80.040	7.510.905
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	136.454	965.810	556.161	208.469	-	1.866.894
<b>Valore di bilancio</b>	5.063.546	307.207	144.624	48.594	80.040	5.644.011
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	328.778	61.588	31.865	-	422.231
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	-	80.040	80.040
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	132.608	98.490	25.442	18.499	-	275.039
<b>Totale variazioni</b>	(132.608)	230.287	36.146	13.366	(80.040)	67.151
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	5.200.000	1.601.795	762.373	288.928	-	7.853.096
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	269.062	1.064.301	581.603	226.968	-	2.141.934
<b>Valore di bilancio</b>	4.930.938	537.495	180.769	61.960	-	5.711.162

La voce "Terreni e Fabbricati" comprende il Capannone industriale sede della società sito in Comune di Castenedolo (BS), Via Le Ghiselle, n. 20 precedentemente detenuto mediante contratto di locazione finanziaria e riscattato anticipatamente in data 22/02/2021.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali nette sono lievemente aumentate, essenzialmente per il saldo tra gli investimenti del periodo in impianti e macchinari, l'acquisto di attrezzature tecniche, gli ammortamenti di competenza, e la dismissione di un macchinario ritenuto non idoneo.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio

## Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni finanziarie.

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, di seguito vengono analizzati i movimenti delle partecipazioni in imprese controllate, in imprese collegate, in imprese controllanti, in imprese sottoposte al controllo delle controllanti, in altre imprese, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi.

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	393.178	393.178
<b>Valore di bilancio</b>	393.178	393.178
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	64.421	64.421
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	104.602	104.602
<b>Totale variazioni</b>	(40.181)	(40.181)
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	352.997	352.997
<b>Valore di bilancio</b>	352.997	352.997

### Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione

In merito alle partecipazioni iscritte al costo di acquisto, si è proceduto ad una parziale svalutazione, pari ad euro 104.602, della partecipazione del 100% detenuta nella società SHANGHAI MOTIVE POWER TRANSMISSION CO. LTD.; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 5) del Codice Civile, si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona per le imprese controllate.

1) La partecipazione del 100% nella società **SHANGHAI MOTIVE POWER TRANSMISSION CO. LTD** (controllata ai sensi dell'art. 2359 del codice civile), sottoscritta in data 10 giugno 2021 ed iscritta fra le immobilizzazioni in quanto investimento storico, duraturo e strategico, nel presente Bilancio viene valutata al costo di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) in euro 350.000, al netto di una rettifica parziale pari ad euro 104.602 effettuata nel corso dell'esercizio. Si evidenzia tuttavia che la Società è ancora in fase di start up con evidenze positive sui risultati futuri.

2) La partecipazione del 100% nella società **MOTIVE LAB S DE RL DE CV Messico** (controllata ai sensi dell'art. 2359 del codice civile), sottoscritta in data 7 ottobre 2020 ed iscritta fra le immobilizzazioni in quanto investimento strategico, nel presente Bilancio viene valutata al costo di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) in euro 2.997.

Nel seguente prospetto sono riportate le informazioni previste dall'art. 2427, comma 1, numero 5, del Codice civile relativamente alle partecipazioni in imprese controllate:

Denominazione	Città se in Italia o Stato estero	Patrimonio netto (in euro)	Quota posseduta	Quota % posseduta	Valore iscritto in bilancio
SHANGHAI MOTIVE POWER TRANSMISSION CO. LTD	Shanghai (CINA)	122.957	122.957 €	100 %	350.000
MOTIVE LAB S DE RL DE CV Messico	PUEBLA (MESSICO)	2.997	2.997 €	100 %	2.997

## Attivo circolante

Di seguito viene analizzato l'attivo circolante.

### Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Le rimanenze finali sono state valutate e iscritte, ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 9, al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

La configurazione di costo è la seguente:

- materie prime e parti: FIFO (primo entrato, primo uscito);
- prodotti finiti: FIFO (primo prodotto, primo uscito) al costo di acquisto delle materie prime e delle parti utilizzate per la loro produzione.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate tenendo conto delle possibilità di utilizzo e di realizzo mediante il calcolo di uno specifico fondo obsolescenza magazzino di euro 415.000 (invariato rispetto all'esercizio precedente); l'importo delle rimanenze è inserito nel presente Bilancio al netto del fondo obsolescenza indicato.

La valutazione operata con il metodo FIFO determina un valore che non si discosta sensibilmente dal maggior valore delle rimanenze calcolate a valore corrente, basata sulla media ponderata di tutti i costi di acquisto di tutte le entrate di materie prime e componenti di acquisto.

Alcuni beni di consumo (minuterie), non avendo subito variazioni, sono iscritti nell'attivo ad un valore costante ovvero al valore riferito all'esercizio precedente (art. 2426, c. 1, n. 12); i beni in oggetto hanno, di fatto, scarsa importanza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	7.182.927	(487.139)	6.695.788
<b>Prodotti finiti e merci</b>	1.080.561	(313.507)	767.054
<b>Totale rimanenze</b>	8.263.488	(800.646)	7.462.842

La diminuzione delle rimanenze di magazzino di materie prime e componenti, data da scelte interne, può influire sul servizio e sulle vendite potenziali.

Da questo punto di vista continuano nel 2025 le politiche di razionalizzazione dello stesso per diminuire il potenziale impatto sulle vendite.

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino al 31/12/2024 pari a Euro 415.000, non ha subito evoluzioni nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Importo
<b>F.do obsolescenza magazzino al 31/12/2023</b>	415.000
<b>Utilizzo del fondo obsolescenza nell'esercizio</b>	0
<b>Accant.to al fondo obsolescenza nell'esercizio</b>	0
<b>Saldo f.do obsolescenza magazzino al 31/12/2024</b>	415.000

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito vengono analizzati i crediti iscritti nell'attivo circolante.

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" al 31/12/2024 risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione.

La composizione della clientela è tale per cui non vi è alcuna situazione di "dipendenza commerciale", in quanto nessun cliente assorbe oltre il 10% del fatturato.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nei crediti iscritti nell'attivo circolante con l'evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio nonché, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6), del Codice Civile, di quelle con durata residua superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	2.089.342	17.482	2.106.824	2.106.824	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	-	1.549.497	1.549.497	1.549.497	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	361.950	(272.442)	89.508	79.203	10.305
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	131.500	9.619	141.119		
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	-	35.602	35.602	35.602	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	2.582.792	1.339.758	3.922.550	3.771.125	10.305

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto, i crediti commerciali di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

La riduzione del valore contabile dei crediti verso clienti è dovuta ad un'attenta politica di riduzione dei tempi di incasso associata a procedure di valutazione della solvibilità della clientela e dal continuo monitoraggio dell'esposizione creditoria con immediato contatto delle controparti che presentano scaduti.

I crediti verso clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti, pari ad Euro 156.917, incrementato di euro 30.000 rispetto all'esercizio precedente quando risultava pari ad Euro 126.917.

Le imposte anticipate per Euro 141.119 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

## Disponibilità liquide

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio nelle disponibilità liquide, il cui saldo rappresenta l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	2.257.758	(89.013)	2.168.745
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	492	709	1.201
<b>Totale disponibilità liquide</b>	2.258.250	(88.305)	2.169.946

Non sussistono restrizioni sull'uso delle disponibilità liquide.

## Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	1.246	1.246
<b>Risconti attivi</b>	11.752	11.752
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	12.999	12.999

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito viene analizzato il passivo e il patrimonio netto del bilancio d'esercizio, con evidenza ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci del passivo, ed in particolare per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, della formazione e delle utilizzazioni.

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, le voci di patrimonio netto vengono nei seguenti prospetti analiticamente indicate, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 7 e 7-bis), del Codice Civile, le voci di patrimonio netto e le altre riserve vengono nei seguenti prospetti analiticamente indicate, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
<b>Capitale</b>	50.000	-	-		50.000
<b>Riserve di rivalutazione</b>	2.037.000	-	-		2.037.000
<b>Riserva legale</b>	111.812	-	-		111.812
<b>Altre riserve</b>					
<b>Riserva straordinaria</b>	5.994.276	872.588	-		6.866.864
<b>Varie altre riserve</b>	(1)	-	4		3
<b>Totale altre riserve</b>	5.994.275	872.588	4		6.866.867
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	511.145	-	-		511.145
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	872.588	(872.588)	-	(393.222)	(393.222)
<b>Totale patrimonio netto</b>	9.576.820	-	4	(393.222)	9.183.602

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 7 e 7-bis), del Codice Civile, di seguito vengono dettagliate per le singole voci del patrimonio netto e per le altre riserve l'origine/natura, le possibilità di utilizzazione, la quota disponibile e la distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei tre precedenti esercizi per la copertura perdite o per altre ragioni.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
<b>Capitale</b>	50.000	Capitale Sociale	B	-	-
<b>Riserve di rivalutazione</b>	2.037.000	Ris.art.110 DL 104/20	A,B	2.037.000	-
<b>Riserva legale</b>	111.812	Riserva di Utili	A,B	111.812	-
<b>Altre riserve</b>					
<b>Riserva straordinaria</b>	6.866.864	Riserva di Utili	A,B,C,D	6.866.864	1.388.719
<b>Varie altre riserve</b>	3			-	-
<b>Totale altre riserve</b>	6.866.867			6.866.864	1.388.719
<b>Utili portati a nuovo</b>	511.145	Riserva di Utili	A,B,C,D	511.145	-
<b>Totale</b>	9.576.824			9.526.821	1.388.719

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Quota non distribuibile				2.148.812	
Residua quota distribuibile				7.378.009	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

A commento si evidenzia che:

La riserva di rivalutazione si riferisce alla rivalutazione del marchio Motive ex articolo 110 del Decreto Legge 104 /2020 il cui procedimento estimativo ha assegnato al marchio un valore pari a € 2.100.000 (due milioni e centomila euro);

L'utile dell'esercizio 2023 pari ad € 872.588 è stato destinato a riserva straordinaria come da delibera assembleare del 9 maggio 2024.

La voce Utili (perdite) portati a nuovo rappresenta contropartita della rivalutazione della fascia FIFO delle rimanenze iniziali dell'anno 2022, dell'imputazione delle minuterie del magazzino dell'anno 2021, merce presente, ma non valorizzata, e del recupero di quota parte dell'ammortamento civilistico 2021 del marchio Motive.

## Fondi per rischi e oneri

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni sui fondi per rischi e oneri, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	725.645	99.354	824.999
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	21.769	-	21.769
Totale variazioni	(21.769)	-	(21.769)
Valore di fine esercizio	703.876	99.354	803.230

I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte differite residue per Euro 703.876 relative a differenze temporanee tassabili generate dall'incorporazione di Watt s.r.l. avvenuta nell'anno 2023.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 7), del Codice Civile, la voce Altri fondi, al 31/12/2024, pari a Euro 99354, risulta composta per Euro 45.000 da rischi per spese legali e per Euro 54.354 da un'appostazione per un contenzioso tributario in cui Motive S.r.l. risulta vittoriosa in I° Grado, con impugnazione in appello del 27/2/2025 da parte di Agenzia delle Entrate.

Ai sensi dell'art. 2424-bis comma 3, del Codice Civile, gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza,

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

L'importo è stato calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	168.348
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	65.142
Utilizzo nell'esercizio	36.710
Totale variazioni	28.432
Valore di fine esercizio	196.780

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2024, è stato iscritto nella voce D 14) dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

## Debiti

Di seguito viene analizzata la composizione dei debiti della società.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito vengono analizzate le variazioni intervenute nei debiti con evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio nonché, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile, di quelli con durata residua superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	6.584.398	(272.952)	6.311.445	619.729	5.691.716
Debiti verso fornitori	661.707	1.155.566	1.817.273	1.817.273	-
Debiti verso controllanti	3.486.962	(221.776)	3.265.186	3.265.186	-
Debiti tributari	73.240	30.027	103.267	87.146	16.121
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	63.942	9.821	73.763	73.763	-
Altri debiti	123.194	9.079	132.273	132.273	-
<b>Totale debiti</b>	<b>10.993.443</b>	<b>709.765</b>	<b>11.703.207</b>	<b>5.995.371</b>	<b>5.707.837</b>

I debiti più rilevanti al 31/12/2024 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
FINANZ.LINEA A Crédit Agricole	856.128
FINANZ.LINEA B Crédit Agricole	1.425.189
FINANZ.LINEA EOF Crédit Agricole	3.917.628
<b>TOTALE</b>	<b>6.198.946</b>

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., così come modificato dal D.lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.). Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Si precisa che la società, con l'eccezione dei tre contratti di finanziamento a medio-lungo termine, i primi due di natura 'amortising' (il primo, **Linea RF-A**) e di natura 'bullet' (il secondo, **Linea RF-B**) di euro 1.450.000 cadauno, il terzo **Linea EOF** di euro 4.000.000 – acquisito nel 2023 con l'incorporazione di Watt S.r.l. - sottoscritti congiuntamente con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e Crédit Agricole Italia S.p.A., non ha proceduto alla valutazione dei debiti finanziari scadenti oltre i 12 mesi al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo; su questi debiti finanziari, inoltre, non è stata effettuata alcuna attualizzazione in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti, eccezion fatta per i finanziamenti *ut supra* indicati, sono stati quindi iscritti al valore nominale; vengono successivamente ripartiti in riferimento alle diverse aree geografiche attraverso le quali opera la società.

I debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le passività sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

I "Debiti verso fornitori" al 31/12/2024 sono iscritti al valore nominale al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	6.311.446	6.311.445
Debiti verso fornitori	1.817.273	1.817.273
Debiti verso controllanti	3.265.186	3.265.186
Debiti tributari	103.267	103.267
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	73.763	73.763
Altri debiti	132.273	132.273
<b>Totale debiti</b>	<b>11.703.208</b>	<b>11.703.207</b>

## Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	165.797	(10.163)	155.634
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>165.797</b>	<b>(10.163)</b>	<b>155.634</b>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 7), del Codice Civile, la composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Interessi passivi, competenze e commissioni bancarie	155.634
<b>Totale</b>	<b>155.634</b>

## Nota integrativa, conto economico

Il conto economico della società evidenzia un andamento in leggera contrazione rispetto all'esercizio precedente

### Valore della produzione

Il valore della produzione è costituito dai ricavi delle vendite e delle prestazioni, dalle variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, e dagli altri ricavi e proventi.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	9.157.193	10.885.300	-1.728.107
Variazioni rimanenze prodotti	101.493	150.417	-48.924
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	102.907	199.114	-96.207
<b>Totale</b>	<b>9.361.593</b>	<b>11.234.831</b>	<b>-1.873.238</b>

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10) del Codice Civile, di seguito si evidenzia la suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica.

ITALIA	4.087.118
CEE	2.958.014
ESTERO	1.779.572
INFRAGRUPPO	218.910
RIMBORSI SPESE DI TRASPORTO	113.579
<b>TOTALE</b>	<b>9.157.193</b>

La società non ha iscritto ricavi di entità o incidenza eccezionale.

### Costi della produzione

Di seguito si analizzano le componenti del costo della produzione.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.270.587	2.301.535	969.052
Servizi	2.824.128	2.700.031	124.097
Godimento di beni di terzi	30.758	36.920	-6.162
Salari e stipendi	917.183	885.871	31.312
Oneri sociali	296.379	240.087	56.292
Trattamento di fine rapporto	65.142	55.845	9.297
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	41.255	27.275	13.980
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	204.960	118.163	86.797
Ammortamento immobilizzazioni materiali	275.039	185.011	90.028

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
<b>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</b>			
<b>Svalutazioni crediti attivo circolante</b>	30.000	0	30.000
<b>Variazione rimanenze materie prime</b>	907.019	2.445.811	-1.538.792
<b>Accantonamento per rischi</b>	0	15.443	-15.443
<b>Altri accantonamenti</b>			
<b>Oneri diversi di gestione</b>	93.508	128.145	-34.637
<b>Totale</b>	8.955.958	9.140.137	-184.179

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (valore della produzione) del conto economico.

La diminuzione delle rimanenze di magazzino di materie prime e componenti, data da scelte interne, è dovuta all'utilizzo del cospicuo magazzino all'attivo nel precedente esercizio.

### Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a euro 2.824.128 e rispetto ai € 2.700.031 dell'esercizio 2023 sono leggermente aumentati del 5% in virtù di meri aggiornamenti contrattuali.

### Costi per godimento beni di terzi

Tali costi, sostanzialmente stabili rispetto al precedente esercizio, sono costituiti dai canoni di noleggio di autovetture ed attrezzature ed ammontano a euro 30.758.

### Costi per il personale

La voce comprende l'intero costo per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La voce risulta complessivamente incrementata del 9%.

### Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento relativo alle immobilizzazioni immateriali è sostanzialmente stabile in virtù di investimenti in sviluppo di nuovi prodotti e software già effettuati in precedenti esercizi.

### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Riportiamo qui un quadro di sintesi degli ammortamenti operati nell'esercizio:

<b>AMMORTAMENTO ORDINARIO FABBRICATI</b>	<b>132.608 €</b>
<b>AMMORTAMENTO ORDINARIO MACCHINARI</b>	98.490 €
<b>AMMORTAMENTO ORDINARIO ATTREZZATURE IND.LI E COMM.</b>	25.442 €
<b>AMMORTAMENTO ORDINARIO MOBILI E MAC.ORD.UFFICIO</b>	2.783 €
<b>AMMORTAMENTO ORDINARIO MACC.ELETTROM.UFFICIO</b>	15.716 €
<b>AMMORTAMENTO ORDINARIO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	275.039 €

### Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

La posta non esiste. Per le immobilizzazioni iscritte in bilancio non sono state effettuate svalutazioni.

### Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si è provveduto prudenzialmente ad incrementare per un importo pari ad euro 30.000 l'importo svalutato l'esercizio precedente per crediti v/clienti con carattere di potenziale irrecuperabilità.

### Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce, risultato della differenza tra i valori delle rimanenze iniziali e finali di merci, presenta un saldo positivo di euro 907.019.

### Accantonamento per rischi

Si è provveduto a non incrementare, mantenendolo invariato, l'accantonamento al fondo rischi dell'esercizio precedente.

## Oneri diversi di gestione

La posta comprende voci la cui entità è poco significativa quali:

<b>IMU - IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI</b>	<b>23.769</b>
TASSA RIFIUTI	583
DIRITTI CCIAA	702
AMMENDE E MULTE	462
SANZIONI AMMINISTRATIVE	4.736
LICENZA FOTOVOLTAICO	23
SPESE E BOLLI	1.390
VALORI BOLLATI	224
QUOTE ASSOCIATIVE	4.331
ONERI DOGANALI	57.018
TASSE CIRCOLAZIONE AUTOVEICOLI	270
<b>TOTALE</b>	<b>93.508</b>

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari di competenza sono di seguito analizzati.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 12) del Codice Civile, di seguito viene dettagliata la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari, indicati nell'art. 2425, numero 17) del Codice Civile, relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche, e ad altri.

	<b>Interessi e altri oneri finanziari</b>
Debiti verso banche	745.992
<b>Totale</b>	<b>745.992</b>

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

In merito alle rettifiche di valore di attività finanziarie, ed in particolare delle partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni, si è proceduto ad una parziale svalutazione, pari ad euro 104.602, della partecipazione del 100% detenuta nella società SHANGHAI MOTIVE POWER TRANSMISSION CO. LTD.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

<b>Imposte</b>	<b>Saldo al 31/12/2024</b>	<b>Saldo al 31/12/2023</b>
<b>Imposte correnti:</b>	40.300	109.538
IRES		
IRAP	40.300	109.538
<b>Imposte sostitutive</b>		
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>		
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	-31.388	7.144
IRES	-31.388	7.144

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023
IRAP		
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	-301.771
<b>Totale</b>	<b>8.912</b>	<b>418.453</b>

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte – ove esistente - è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico		
Descrizione	Valore	Imposte
Determinazione dell'imponibile IRES		
Risultato prima delle imposte	-384.310	
Onere fiscale teorico (24,00%)		-92.234
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Accantonamento a fondo rischi su crediti indeducibile	30.000	
Accantonamenti indeducibili ad altri fondi rischi	0	
<b>Totale</b>	<b>30.000</b>	<b>7.200</b>
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi:		
Quota contributi	0	
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Recupero parziale F.do Svalutaz.crediti tassato	-11.090	
<b>Totale</b>	<b>-11.090</b>	<b>-2.662</b>
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:		
Quota costi indeducibili TUIR autovetture aziendali	29.197	
Quota costi e spese esercizio telefonia fissa	3.941	
Quota costi e spese esercizio telefonia mobile	2.908	
Multe e ammende	5.197	
Quota non deducibile spese alberghiere	19.668	
Ammortamento marchio indeducibile	74.760	
Svalutazione partecipazioni	104.602	
Quota 10% IRAP VERSATA	-9.744	
Detassazione maxi ed iperammortamento	-45.174	
Altri ammortamenti indeducibili	158.878	
<b>Totale</b>	<b>344.234</b>	<b>82.616</b>
Imponibile fiscale	-21.166	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		-5.080
Imposte differite		-21.769
Utilizzo imposte anticipate stanziati anni precedenti		2.662
Imposte anticipate stanziati anno corrente		-7.200
<b>Imposte correnti IRES da bilancio</b>		<b>-31.388</b>

Determinazione dell'imponibile IRAP		
Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.725.594	
Costi, compensi e utili di cui all'art. 11, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 446	448.907	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	122.785	
Deduzione del costo per il personale dipendente a tempo indeterminato	-1.193.399	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	-70.545	
<b>Imponibile IRAP</b>	<b>1.033.341</b>	
<b>Onere fiscale (3,9 %)</b>		
<b>IRAP dovuta sul reddito dell'esercizio</b>		<b>40.300</b>

### Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 703.876.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

IRES		31/12/2023		31/12/2024	
<b>A) Differenze temporanee</b>	imponibili		imponibili		
<b>Totale differenze temporanee imponibili (storno)</b>	-29.767	-11.081	-11.089	-22.170	
<b>Totale differenze temporanee imponibili</b>		559.000	51.166	610.166	
<b>Differenze temporanee nette</b>	-29.767	547.919	40.077	587.996	
<b>B) Effetti fiscali</b>					
<b>Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio</b>		138.644		131.500	
<b>Imposte anticipate dell'esercizio (storno)</b>		-7.144		-2.661	
<b>Imposte differite dell'esercizio (storno)</b>			21.769		
<b>Imposte differite (anticipate) dell'esercizio</b>	-725.645			12.280	
<b>Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio</b>		131.500	-703.876	141.119	

	esercizio 31 /12/2024	esercizio 31/12/2024	esercizio 31 /12/2024	esercizio 31/12/2024	esercizio 31 /12/2023
<b>Ammontare delle differenze temporanee IRES</b>	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	
<b>Imposte anticipate:</b>					
<b>fondo rischi su crediti indedu</b>	106.829	25.639			87.919
<b>fondo rischi spese legali</b>	45.000	10.800			45.000
<b>fondo obsolescenza magazzino</b>	415.000	99.600			415.000
<b>perdita fiscale 2024</b>	21.166	5.080			
<b>Totale</b>	<b>587.995</b>	<b>141.119</b>			<b>547.919</b>

	<b>esercizio 31 /12/2024</b>	<b>esercizio 31/12/2024</b>	<b>esercizio 31 /12/2024</b>	<b>esercizio 31/12/2024</b>	<b>esercizio 31 /12/2023</b>
<b>Imposte differite:</b>					
<b>ammortam.indeducib. fabbricato</b>	2.522.853	605.485	2.522.853	98.391	2.600.879
<b>Totale</b>	2.600.879	605.485	2.522.853	98.391	2.600.879
<b>Imposte differite (anticipate) nette</b>		746.603		98.391	

## **Nota integrativa, altre informazioni**

Di seguito si forniscono le informazioni previste dalla normativa vigente.

### **Dati sull'occupazione**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15) del Codice Civile, di seguito risulta il numero medio dei dipendenti della società, ripartito per categoria.

	Numero medio
Dirigenti	3
Quadri	1
Impiegati	11
Operai	18
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>34</b>

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16) del Codice Civile, di seguito risulta l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, precisando il tasso d'interesse, le principali condizioni e gli importi rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, precisando il totale per ciascuna categoria.

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	345.056	23.000

Il costo indicato relativo agli amministratori non comprende gli oneri previdenziali a carico della società pari a euro 72.660 come previsto per legge.

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16-bis) del Codice Civile, di seguito risulta l'ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione legale per la revisione annuale dei conti, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per gli altri servizi di verifica svolti, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale e l'importo totale dei corrispettivi di competenza per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	18.000
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>18.000</b>

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si informa che non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale e/o non quantificabili.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il 2025 è iniziato con vendite stabili rispetto al 2024, più per l'acquisizione di nuovi clienti che per il mantenimento di fatturato di quelli esistenti.

Il 2024 si è invece caratterizzato per una ulteriore diminuzione delle vendite, una buona marginalità delle vendite in percentuale (prevista costante nel 2025), una diminuzione delle rimanenze e del capitale circolante netto. Questo è il risultato, oltre che di scelte interne, anche di una serie di fattori, esogeni ed endogeni, che influenzeranno anche i risultati nel 2025

Li citiamo di seguito, insieme alle politiche già intraprese ed i cambiamenti attesi nel 2025

Fattori esogeni negativi

- La produzione industriale di beni durevoli è calata notevolmente dal 2023 in poi.
- Nel 2025, l'industria globale affronta un contesto economico ancora più incerto per la cooperazione internazionale, con evidenti ripercussioni sulle prospettive di vendita
- Prosecuzione della deflazione nella manifattura industriale. Si ripercuote sui nostri prezzi come su quelli della concorrenza. La diminuzione dei prezzi, però, si compensa con una diminuzione globale dei materiali d'acquisto. Si considera quindi una marginalità % costante, anche grazie ad un'aumentata quota di vendite di prodotti customizzati, ma comunque una maggior difficoltà nelle vendite che va compensata dalle nostre azioni

Fattori endogeni positivi:

- Nel 2024 sono continuati i miglioramenti tecnico-progettuali tesi ad una diminuzione delle parti a magazzino e dei costi dei materiali dei motori, tuttora rappresentanti il 70% delle nostre vendite. Questo aiuterà ad ottimizzare il rapporto tra magazzino e vendite. Tagli miglioramenti sono inoltre stati funzionali alle certificazioni RINA ed ATEX ed UL
- Alla fine del 2024 si è ottenuta la ricertificazione navale RINA della nuova gamma di motori, ivi inclusi i motori a rendimento IE4 lanciati nel 2023. Come altre attività tendenti a dare un'offerta più ampia di personalizzazioni dei prodotti, o "soluzioni" come si usa dire, anche questa aiuterà le vendite
- In marzo 2025, ottenuto l'upgrade della certificazione ATEX dei motori "Delphi Ex" (per ambienti con atmosfere esplosive).
- Seguirà una certificazione globale "IEC Ex", già commissionata al TUV. Ottenimento previsto a metà anno
- Nel secondo trimestre è prevedibile l'ottenimento anche della certificazione Ex in Cina
- A metà anno si prevede il lancio commerciale della versione certificata UL per USA e Canada dei motori trifase IE3
- La potenzialità di crescita nel breve è influenzata dalle sinergie commerciali infragruppo (con Settima Meccanica), che neanche nel 2024 sono state portate avanti con la giusta forza
- Il configuratore Motive dovrebbe essere completamente rinnovato nelle sue funzionalità e messo online nel terzo trimestre 2025
- Durante il 2024 è stato avviato ed ora è perfettamente funzionante il nuovo CRM, di design interno, con il quale è ora possibile monitorare e supportare meglio l'operato della rete vendita, nonché aggiungere funzionalità all'e-shop del cliente
- Motive (Shanghai) Power Transmission Co., Ltd., azienda 100% di Motive Srl, vede un costante ma lento aumento delle sue vendite, soprattutto come hub produttivo per i clienti Asiatici, mentre il mercato interno cinese richiede investimenti in capitale circolante per accorciare i tempi di spedizione che non verranno affrontati. Il 2024 si è:
  - Ø sistemato il controllo di gestione
  - Ø ridotto i costi del personale

Ø Le vendite in Cina attendono l'ottenimento della certificazione Ex cinese, per cui manca ora solo l'ispezione della fabbrica

Fattori endogeni negativi:

- La diminuzione delle rimanenze di magazzino di materie prime e componenti ha influito sul servizio e sulle vendite potenziali. Continueranno nel 2025 le politiche di razionalizzazione dello stesso, ma con maggior ponderazione e minor pressione sui tempi.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società appartiene al Gruppo Green Silence, ed è una Società soggetta a direzione e coordinamento di Green Silence Spa.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.).

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
B) Immobilizzazioni	39.472.651	36.501.863
C) Attivo circolante	1.371.751	1.501.517
D) Ratei e risconti attivi	2.670	50.000
<b>Totale attivo</b>	<b>40.847.072</b>	<b>38.053.380</b>
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	10.000.000	10.000.000
Riserve	19.787.135	18.400.000
Utile (perdita) dell'esercizio	(190.179)	(72.910)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>29.596.956</b>	<b>28.327.090</b>
B) Fondi per rischi e oneri	52.573	-
D) Debiti	11.193.833	9.726.290
E) Ratei e risconti passivi	3.710	-
<b>Totale passivo</b>	<b>40.847.072</b>	<b>38.053.380</b>

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
B) Costi della produzione	221.634	60.928
C) Proventi e oneri finanziari	(100.881)	(11.982)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(132.336)	-
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(190.179)</b>	<b>(72.910)</b>

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies) del Codice Civile, si propone all'assemblea di riportare integralmente a nuovo la perdita d'esercizio dell'importo di Euro -393.222

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL;

pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

## **Nota integrativa, parte finale**

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Castenedolo; 10 aprile 2025

A handwritten signature in blue ink, consisting of a series of loops and a long horizontal stroke extending to the right.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto GIUSEPPE CORSINI ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.  
Castenedolo; 10 aprile 2025

# MOTIVE S.R.L.

Capitale Sociale Euro 50000,00 iv  
Sede legale: 25014, CASTENEDOLO- VIA LE GHISELLE N.20  
Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro imprese di BRESCIA 03580280174  
Partita IVA 03580280174 - REA: 422301

\*\*\*\*\*

## RELAZIONE SULLA GESTIONE EX-ART.2428 C.C. di corredo al Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2024

### INDICE DEL DOCUMENTO

PREMESSA.....	Pag. 2
ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA' E DELL'ANDAMENTO DEL RISULTATO DI GESTIONE.....	Pag. 2
A) Informazioni di carattere generale.....	Pag. 2
- Situazione della società alla luce del contesto di mercato.....	Pag. 3
B) Riclassificazioni di Bilancio ed analisi della situazione reddituale e finanziaria.....	Pag. 4
- Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario.....	Pag. 5
- Stato patrimoniale riclassificato per "aree funzionali" .....	Pag. 6
- Analisi dell'equilibrio finanziario.....	Pag. 7
- Conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.....	Pag. 11
- Analisi della situazione reddituale: andamento margini e degli indici di redditività.....	Pag. 12
ALTRE INFORMAZIONI OBBLIGATORIE.....	Pag. 14
1) ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO.....	Pag. 14
2) I RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME E L'INFORMATIVA EX ART. 2497-TER DEL CODICE CIVILE.....	Pag. 14
3) NOTIZIE SU AZIONI PROPRIE E/O DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETA'.....	Pag. 15
4) NOTIZIE SULLE AZIONI PROPRIE E/O DI SOCIETA' CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETA' NEL CORSO DELL'ESERCIZIO E MOTIVI DELLE ACQUISIZIONI E ALIENAZIONI.....	Pag. 15
5) FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	Pag. 16
ALTRE INFORMAZIONI FACOLTATIVE.....	Pag. 17
6) INFORMAZIONI SULL'UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI.....	Pag. 17
7) Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile.....	Pag. 17
INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE.....	Pag. 19
CONCLUSIONI.....	Pag. 19

## **PREMESSA**

Signor Socio Unico,

Dal Bilancio che sottoponiamo al Suo esame ed alla Sua approvazione, redatto con l'osservanza delle disposizioni previste dal Codice civile agli art. 2423 e s.s. e che evidenzia un risultato netto d'esercizio negativo pari ad Euro -393.222.

Nella presente relazione si forniscono, ai sensi dell'art. 2428 c.c., le notizie attinenti la situazione dell'azienda MOTIVE S.R.L. e le principali informazioni sull'andamento della gestione, ovvero un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione. Il presente documento è stato redatto in conformità alle raccomandazioni messe a punto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC).

## **ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA' E DELL'ANDAMENTO DEL RISULTATO DI GESTIONE**

### **A) Informazioni di carattere generale**

La società MOTIVE S.R.L. ha sede legale nel Comune di CASTENEDOLO è stata costituita il 14/09/2000 ed ha un capitale sociale di euro 50000,00 iv.

La Società svolge l'attività di fabbricazione di motori elettrici e riduttori meccanici di velocità ed accessori per la trasmissione di potenza, di cui cura direttamente anche la progettazione.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Castenedolo (BS), Via Le Ghiselle.

Il risultato netto dell'esercizio, chiuso in data 31/12/2024, è negativo pari ad euro - 393.222, in controtendenza rispetto al risultato positivo conseguito nell'esercizio precedente pari ad Euro 872.588.

La società presenta, alla chiusura dell'esercizio, i seguenti parametri dimensionali, utili per la classificazione tra le PMI:

- totale dell'attivo dello stato patrimoniale: € 22.042.453 < 43.000.000 euro;
- ricavi delle vendite e delle prestazioni: € 9.157.193 < 50.000.000 euro;
- numero dei dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 34 < 250.

Nella categoria delle PMI si definisce *piccola impresa* un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

In virtù dei parametri sopra indicati, la società MOTIVE S.R.L. risulta quindi classificabile nella categoria delle piccole/medie imprese.

## **Andamento economico generale**

Nel corso dell'esercizio 2024 hanno pesato notevolmente le spinte inflazionistiche manifestatesi nel corso dell'esercizio precedente, con conseguente contrazione della domanda interna ed esterna e calo degli investimenti a livello nazionale.

Per quel che concerne il settore di attività in cui è collocata la nostra società, si segnala che il costante aumento della percentuale di prodotti customizzati, agevolata dall'elevata digitalizzazione e flessibilità dei nostri processi, ha permesso di subire una minor tensione al ribasso dei prezzi.

Il quadro economico previsionale per l'anno in corso evidenzia un probabile rallentamento del Pil, quale riflesso della situazione geo-politica internazionale e del perdurare dei conflitti in essere. In tale contesto è maggiormente apprezzabile la sostanziale stabilità che caratterizza l'Azienda, stante anche i risultati consolidati nel 1° trimestre dell'anno in corso.

### **- Situazione della società alla luce del contesto di mercato**

L'esercizio 2024, penalizzato e condizionato negativamente da una ulteriore diminuzione delle vendite rispetto all'esercizio precedente, è stato invece caratterizzato da una buona marginalità delle vendite in percentuale (prevista costante nel 2025), una diminuzione delle rimanenze e del capitale circolante netto; questo è il risultato, oltre che di scelte interne, anche di una serie di fattori, esogeni ed endogeni, che influenzeranno anche i risultati nel 2025.

A tale situazione, si è cercato di far fronte attraverso l'adozione di una strategia combinata di riduzione dei costi operativi e di aumento della qualità dei prodotti e dei servizi offerti sul mercato, in maniera tale da spostare l'offerta aziendale verso prodotti e servizi a più alto valore aggiunto, che consentono di reggere il calo del volume d'affari indotto dalla recessione attraverso un miglioramento dell'efficienza operativa. Ciò ha consentito una tenuta dei margini di guadagno, con un significativo incremento della redditività del capitale investito, come appreso meglio argomentato.

Nella seconda parte dell'anno, ed in particolare nell'ultimo trimestre, lievi segnali di miglioramento dell'economia sono arrivati con riguardo all'arresto nella caduta del PIL, cui si è accompagnato un miglioramento del quadro macroeconomico generale, soprattutto in riferimento alla ritrovata stabilità dei mercati finanziari che dovrebbe quindi indurre ad un miglioramento generalizzato del clima di fiducia e delle aspettative degli operatori economici. Tuttavia, nonostante questi importanti segnali di ripresa, il processo di aggiustamento dei bilanci in atto nei settori pubblico e privato e l'elevata disoccupazione, non consentono di fare previsioni eccessivamente ottimistiche su una ripresa significativa della domanda interna, che anche per l'esercizio in corso si preannuncia quindi piuttosto debole. Alla luce del difficile contesto delineato, i risultati aziendali possono dirsi soddisfacenti, stante l'andamento del fatturato di cui di seguito si riporta una breve serie storica.

Di seguito (Tav. 1) si presenta un andamento del fatturato negli ultimi 3 esercizi

<b>Tav. 1. ANDAMENTO DEL FATTURATO NEGLI ULTIMI 3 ESERCIZI</b>			
<b>Ditta MOTIVE S.R.L.</b>			
Esercizio di riferimento	2024-0	2023-0	2022-0
Fatturato <sup>1</sup>	€9.260.100	€11.084.414	€13.229.777

## **B) Riclassificazioni di Bilancio ed analisi della situazione reddituale e finanziaria**

Coerentemente con le finalità informative della presente relazione sulla gestione e delle previsioni di cui all'art. 2428c.c., vengono di seguito elaborati una serie di indicatori di risultati economici e finanziari<sup>2</sup>. La base informativa di riferimento è rappresentata dalla contabilità generale, ovvero dai prospetti di bilancio di cui agli art. 2424 e 2425c.c.

In ossequio alle indicazioni previste dal *D.Lgs. n. 32/2007* di attuazione della Direttiva 2003/51/CE, cosiddetta "di modernizzazione contabile", e direttive connesse, relative ai conti annuali e consolidati, si precisa che per l'adempimento degli obblighi informativi richiesti dal legislatore, nella fattispecie per la struttura di stato patrimoniale e di conto economico riclassificati nonché per il calcolo degli indici di seguito esposti, si fa esplicito riferimento ai documenti emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC).

Per procedere alla costruzione dei risultati parziali e dei correlati indici, è necessario riclassificare le voci degli schemi di Bilancio (Stato Patrimoniale e Conto economico) di cui agli art. 2424 e 242 c.c., secondo altre strutture adatte all'analisi di bilancio. Ad integrazione del Bilancio e della Nota Integrativa, si propongono quindi i seguenti prospetti di conto economico e stato patrimoniale riclassificati rispettivamente secondo il criterio finanziario (ovvero rispetto al grado di liquidità per i crediti e a quello della esigibilità per i debiti) per lo Stato Patrimoniale e a quello della pertinenza gestionale per il Conto Economico.<sup>3</sup>

<sup>1</sup> Secondo la definizione di cui all'art. 1, co. 1, lettera f), del decreto 11 maggio 2001, n. 359.

<sup>2</sup> I principali indicatori finanziari in commento, calcolati a partire dai prospetti di riclassificazione di stato patrimoniale e conto economico rispettivamente secondo il criterio finanziario e della pertinenza gestionale, sono riportati più avanti in questo documento

<sup>3</sup> Sulle istruzioni che consentono il "passaggio" dagli schemi civilistici agli schemi "funzionali", utili alla costruzione degli indici di bilancio appresso presentati, si rimanda al documento elaborato dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti, "Il sistema delle informazioni aziendali alla luce di Basilea 2 e del nuovo diritto societario", Marzo 2004.

**- Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario**

Il seguente stato patrimoniale, riclassificato secondo il criterio finanziario, ovvero secondo il criterio della liquidità per le poste dell'attivo e della esigibilità per le poste del passivo, costituisce la base informativa di partenza per poter procedere all'analisi della solidità patrimoniale e finanziaria di seguito svolta, attraverso l'elaborazione di una serie di indicatori necessari per poter svolgere l'analisi di coerenza tra il grado di liquidità degli impieghi ed il grado di esigibilità delle fonti di finanziamento degli stessi.

<b>Tav. 2 STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO SECONDO IL CRITERIO FINANZIARIO</b> Ditta MOTIVE S.R.L.			
	<b>Macroclassi o voci dello stato patrimoniale civilistico</b>	<b>Eserc. corrente 2024</b>	<b>Eserc. preced. 2023</b>
<b>ATTIVO</b>			
<b>ATTIVO FISSO O IMMOBILIZZATO (Af)</b>		€ 8.474.116	€ 8.624.877
Immobilizzazioni immateriali	(BI)	€ 2.409.957	€ 2.587.688
Immobilizzazioni materiali	(BII)	€ 5.711.162	€ 5.644.011
Immobilizzazioni finanziarie	(BIII)	€ 352.997	€ 393.178
Risconti pluriennali e disaggi su prestiti compresi nella voce D			
<b>ATTIVO CORRENTE (Ac)</b>		€ 13.568.337	€ 14.038.988
Magazzino (M)	(CI)	€ 7.462.842	€ 8.678.488
Liquidità differite (Ld)	CII + CIII + D	€ 3.935.549	€ 3.102.250
Liquidità immediate (Li)	(CIV)	€ 2.169.946	€ 2.258.250
<b>CAPITALE INVESTITO (CI=Af+Ac)</b>		€ 22.042.453	€ 22.663.865
<b>PASSIVO</b>			
<b>MEZZI PROPRI (Mp)</b>		€ 9.183.602	€ 9.576.820
Capitale sociale (Cs)	(AI)	€ 50.000	€ 50.000
Riserve (R)	(A al netto di AI)	€ 9.133.602	€ 9.526.820
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)</b>	<b>(B + C + D)<sub>1</sub></b>	€ 6.722.553	€ 7.758.599
Finanziarie		€ 5.691.716	€ 6.312.653
Non finanziarie		€ 1.030.837	€ 1.445.946
<b>PASSIVITA' CORRENTI (Pc)</b>	<b>(B + C + D)<sub>2</sub> + E</b>	€ 6.136.298	€ 5.328.446
Finanziarie		€ 619.729	€ 271.745
Non finanziarie		€ 5.516.569	€ 5.056.701
<b>CAPITALE DI FUNZIONAMENTO (CF=Mp+Pml+Pc)</b>		€ 22.042.453	€ 22.663.865

## Legenda alla tav.2

### Attivo patrimoniale

BIII1 accoglie quella parte dei crediti che, iscritta tra le immobilizzazioni, è destinata ad essere incassata entro i 12 mesi.

D1 rappresenta la parte della macro classe D riferita ai risconti attivi. Si assume che i risconti siano a breve termine; qualora i risconti a medio-lungo termine dovessero essere di importo rilevante, si suggerisce di imputare detta parte nell'attivo fisso tra le immobilizzazioni immateriali.

D2 rappresenta la parte della macro classe D riferita ai ratei attivi. Si assume che i ratei siano a breve termine; qualora i ratei a medio-lungo termine dovessero essere di importo rilevante, si suggerisce di imputare detta parte nell'attivo fisso tra le immobilizzazioni finanziarie CII1 accoglie quella parte dei crediti che, iscritta nell'attivo circolante, è destinata ad essere incassata oltre i 12 mesi.

### Passivo patrimoniale

(B + C + D)<sub>1</sub> rappresenta le passività della società destinate ad essere regolate oltre i 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

(B + C + D)<sub>2</sub> accoglie le passività della società destinate ad essere regolate entro 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

E, rappresenta la macro classe dei ratei e risconti passivi. Si assume che i ratei e i risconti siano a breve termine; qualora i ratei e i risconti a medio-lungo termine dovessero essere di importo rilevante, si suggerisce di imputare detta parte nelle passività consolidate.

## - Stato patrimoniale riclassificato per "aree funzionali"

Il seguente prospetto di stato patrimoniale, riclassificato secondo il criterio della suddivisione per "aree funzionali", consente una scomposizione degli impieghi e delle relative fonti di finanziamento, rispetto alla funzione svolta dagli elementi dell'attivo con riguardo all'attività operativa.

<b>Tav. 3 STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO PER AREE FUNZIONALI</b> Ditta MOTIVE S.R.L.			
<b>IMPIEGHI</b>	<b>Macroclassi o voci dello stato patrimoniale civilistico</b>	<b>Esercizio corrente 2024</b>	<b>Esercizio precedente 2023</b>
<b>CAPITALE INVESTITO OPERATIVO (CIO)</b>	$B_1 + C_1 + D_1$	€19.519.510	€20.012.437
Passività operative (PO)	$B + C + D_2 + E_1$	€3.282.220	€3.015.685
<b>CAPITALE INVESTITO OPERATIVO NETTO (CION)</b>		€16.237.290	€16.996.752
IMPIEGHI EXTRAOPERATIVI	$A + B_2 + C_2 + D_2$	€2.522.943	€2.651.428
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>		€18.760.233	€19.648.180
<b>FONTI</b>			
MEZZI PROPRI (MP)		€9.183.602	€9.576.820
DEBITI FINANZIARI (DF)	Debiti al netto di PO	€9.576.631	€10.071.360
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO (CF)</b>		€18.760.233	€19.648.180

### Legenda alla tav. 3

#### Attivo patrimoniale

B1 e C1 accolgono gli investimenti operativi relativi rispettivamente alla dimensione strutturale (iscritti nelle immobilizzazioni) e al ciclo operativo della società (iscritti nell'attivo circolante).

B2 e C2 accolgono gli impieghi relativi all'area extra-operativa destinati a perdurare all'interno della struttura rispettivamente per un periodo pluriennale (iscritti nelle immobilizzazioni) e per un periodo breve (iscritti nell'attivo circolante) D1 e D2 rappresentano i ratei e risconti attivi relativi, rispettivamente, alla gestione operativa e alla gestione extra-operativa.

#### Passivo patrimoniale

D1 accoglie gli importi monetari ottenuti a titolo di finanziamento.

D2 accoglie i finanziamenti "spontanei" derivanti dall'attività operativa (per es., i debiti verso fornitori per le imprese manifatturiere o di servizi).

E1 ed E2 rappresentano i ratei e risconti passivi relativi, rispettivamente, alla gestione operativa e alla gestione finanziaria.

Si precisa che le azioni proprie (soprattutto quelle iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie) devono, se rilevanti, essere detratte dai mezzi propri.

### - Analisi dell'equilibrio finanziario

Sulla scorta delle informazioni desumibili dagli schemi di Stato Patrimoniale come sopra riclassificati, è possibile ricavare una serie di "indicatori finanziari", sulla scorta dei quali analizzare la situazione finanziaria e patrimoniale della società nel suo complesso.

La seguente analisi, è volta alla misurazione della capacità dell'azienda di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine attraverso degli indicatori che possono essere "margini" o "rapporti" tra determinate voci del Bilancio. Detta capacità dipende da due ordini di ragioni:

- composizione delle fonti di finanziamento rispetto alla composizione degli impieghi;
- grado di liquidità e di solidità finanziaria e patrimoniale.

Con riferimento al primo aspetto, sull'assunto che il tempo di recupero degli impieghi (investimenti), debba essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti di finanziamento, gli indicatori volti a studiare tale correlazione sono i seguenti:

**Indici di composizione degli impieghi e delle fonti di finanziamento** (Tav.4 e Tav.5)

Tav. 4 INDICATORI SU COMPOSIZIONE ED ELASTICITA' DEGLI IMPIEGHI Ditta MOTIVE S.R.L.			
Indicatore	Macroclassi <sup>4</sup>	2024	2023
Indice di rigidità degli investimenti	Af/CI	38,49%	38,06%
Indice di elasticità	Ac/CI	61,51%	61,94%
Indice di disponibilità del magazzino	M/CI	33,86%	38,29%
Indice di liquidità totale	(Li+Ld)/CI	27,65%	23,65%

<sup>4</sup> Le macroclassi ivi indicate fanno riferimento sia allo schema di Stato Patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario (Tav.2).

#### Legenda alla tav.4

**Indice di rigidità degli investimenti:** indica la quota dell'attivo fisso rispetto al totale del capitale investito. Un suo valore relativamente basso, indica una bassa rigidità nella struttura dell'attivo.

**Indice di elasticità:** indica la quota dell'attivo circolante rispetto al totale del capitale investito ed è inversamente proporzionale all'indice di rigidità degli investimenti.

**Indice di disponibilità del magazzino:** indica il peso del magazzino rispetto al totale del capitale investito. Un valore relativamente basso di tale indice implica una gestione piuttosto efficiente delle scorte con la loro riduzione al minimo, sinonimo dell'applicazione della moderna filosofia del "just in time" e quindi di un miglioramento dell'efficienza del ciclo produttivo.

**Indice di liquidità totale:** indica il peso delle liquidità immediate e differite rispetto al totale del capitale investito e quindi offre una misura delle possibilità di uno smobilizzo relativamente breve degli investimenti effettuati.

Tav. 5 INDICATORI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO Ditta MOTIVE S.R.L.			
Indicatore	Macroclassi <sup>5</sup>	2024	2023
Indice di autonomia finanziaria	MP/CF	41,66%	42,26%
Indice di indebitamento	(Pcons+Pcorr)/CF	58,34%	57,74%
Indice di indebitamento a medio lungo termine	Pcons/CF	30,50%	34,23%
Indice di indebitamento a breve termine	Pcorr/CF	27,84%	23,51%
Indice di protezione del capitale	R/MP	99,46%	99,48%

#### Legenda alla tav.5

**Indice di autonomia finanziaria:** indica la percentuale di capitale proprio rispetto al totale del capitale di finanziamento e misura il grado di autonomia finanziaria dell'impresa rispetto al finanziamento di terzi.

**Indice di indebitamento:** indica la quota parte dei debiti di finanziamento rispetto al totale del capitale di finanziamento (o del capitale investito).

**Indice di indebitamento a medio lungo termine:** è uno dei due termini in cui si può scomporre l'indice d'indebitamento totale ed indica la quota dei debiti a media/lunga scadenza rispetto al totale del capitale di finanziamento.

**Indice di indebitamento a breve termine:** indica la quota di debiti a breve scadenza rispetto al totale del capitale di finanziamento.

**Indice di protezione del capitale:** indica l'ammontare delle riserve rispetto ai mezzi propri (patrimonio netto) e da una misura del grado di protezione del capitale sociale rispetto ad eventuali perdite.

Con riferimento al secondo aspetto, ovvero alla valutazione del grado di liquidità e di solidità finanziaria e patrimoniale dell'azienda, si presentano di seguito degli indicatori finanziari utili a condurre l'analisi di liquidità, il cui fine è quello di studiare la capacità dell'azienda di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve e medio termine, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve

<sup>5</sup> Le macroclassi ivi indicate fanno riferimento allo Stato Patrimoniale classificato secondo il criterio finanziario (Tav.2).

periodo (liquidità differite) e, più in generale, attraverso una analisi della correlazione esistente tra durata degli impieghi e scadenza delle fonti di finanziamento.

### Indici di solidità patrimoniale e finanziaria (Tav.6-7-8)

Tav. 6 INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI Ditta MOTIVE S.R.L.			
Indicatore	Macroclassi <sup>6</sup>	2024	2023
Margine primario di struttura	<b>Mp – Af</b>	€699.181	€951.943
Quoziente primario di struttura	<b>Mp/Af</b>	108,24%	111,04%
Margine secondario di struttura	<b>(Mp+Pml)– Af</b>	€7.421.734	€8.710.542
Quoziente secondario di struttura	<b>(Mp+Pml)/Af</b>	187,47%	200,99%

Legenda alla tav.6

**Margine primario di struttura:** indica la capacità dell'impresa di far fronte agli investimenti a lunga scadenza (attivo fisso o immobilizzato) attraverso l'impiego di capitale proprio, ovvero di patrimonio netto, senza far ricorso all'indebitamento verso terzi.

**Quoziente primario di struttura:** indicata la quota parte delle immobilizzazioni coperte da capitale proprio.

**Margine secondario di struttura:** indica la capacità dell'impresa di far fronte agli investimenti a lungo termine attraverso l'impiego di fonti di finanziamento con un grado di esigibilità molto basso, ovvero attraverso l'impiego di capitale proprio e debiti a lungo termine.

**Quoziente secondario di struttura:** indica la quota parte di immobilizzazioni coperte da fonti di finanziamento con un basso grado di esigibilità.

Tav. 7 INDICI DI AUTONOMIA FINANZIARIA Ditta MOTIVE S.R.L.			
Indicatore	Macroclassi	2024	2023
Quoziente di indebitamento finanziario complessivo	<b>(Pml+ Pc) / Mp</b>	140,02%	136,65%
Quoziente di indebitamento finanziario (o leverage)	<b>DF<sup>7</sup>/Mp</b>	104,28%	105,16%
Indicidenza degli oneri finanziari sulle vendite	<b>Of/RV<sup>8</sup></b>	8,15%	7,41%

<sup>6</sup> Le macroclassi ivi indicate fanno riferimento a quelle definite nello Stato Patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario (Tav.2).

<sup>7</sup> La macroclasse DF accoglie gli importi della voce Debiti ottenuti a titolo di finanziamento: si tratta dei debiti al netto delle passività operative. La voce è ricavata dalla Tav. 3.

<sup>8</sup> Le macroclassi ivi indicate fanno riferimento al Conto Economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale presentato più avanti (Tav.9).

**Legenda alla tav. 7**

**Quoziente di indebitamento finanziario complessivo:** il quoziente di indebitamento complessivo è costituito dal rapporto tra il capitale genericamente di terzi e dai mezzi propri. Esprime il grado di indebitamento dell'impresa, ovvero la misura in cui essa ricorre al capitale di terzi per finanziarsi.

**Quoziente di indebitamento finanziario:** (o leverage): esprime il rapporto tra i debiti di finanziamento (ovvero i debiti al netto delle passività operative) e quindi tra il capitale dei terzi finanziatori ed i mezzi propri.

**Indicidenza degli oneri finanziari sulle vendite:** consente di verificare in maniera immediata quanta parte dei ricavi di vendita (relativi all'attività caratteristica) è assorbita dagli oneri finanziari.

<b>Tav. 8 INDICATORI DI SOLVIBILITA'</b> <b>Ditta MOTIVE S.R.L.</b>			
<b>Indicatore</b>	<b>Macroclassi<sup>9</sup></b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>
<b>Margine di disponibilità</b>	Attivo corrente - Passività correnti	€7.432.039	€8.710.542
<b>Quoziente di disponibilità</b>	Attivo corrente / Passività correnti	221,12%	263,47%
<b>Margine di tesoreria</b>	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	€-30.803	€32.054
<b>Quoziente di tesoreria</b>	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	99,50%	100,60%

**Legenda alla tav. 8**

**Margine di disponibilità:** il margine di disponibilità è costituito dalla differenza tra l'attivo corrente e le passività correnti.

**Quoziente di disponibilità:** indica il rapporto tra le attività correnti e le passività correnti

**Margine di tesoreria:** indica il margine di disponibilità liquide dell'azienda rispetto ai debiti a breve scadenza.

**Quoziente di tesoreria:** indica il grado di copertura delle passività correnti con le disponibilità liquide dell'azienda.

---

<sup>9</sup> Le macroclassi di riferimento sono derivate dallo Stato Patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario (Tav.2).

- **Conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale**

Nel conto economico "riclassificato", il criterio della pertinenza gestionale individua le seguenti aree della gestione, desumibili all'interno degli schemi di bilancio previsti dal codice civile<sup>10</sup>:

- **l'area operativa**, comprende i valori relativi all'attuazione e alla vendita della produzione, ovvero alla "attività caratteristica" dell'impresa. L'attività caratteristica è costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa nello svolgimento della gestione e che esprimono componenti positivi e negativi di reddito i quali identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dall'impresa, per la quale la stessa è finalizzata<sup>11</sup>.
- **l'area accessoria**, è rappresentata convenzionalmente da proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, anche di origine patrimoniale, tutti relativi ad operazioni che fanno parte della gestione ordinaria ma che non rientrano nella gestione caratteristica, in quella finanziaria ed in quella straordinaria: accoglie i componenti di reddito positivi e negativi relativi ad una attività, eventuale, collaterale a quella operativa (per esempio: in un'impresa commerciale, la gestione degli investimenti immobiliari).
- **l'area finanziaria**, inerente la gestione degli investimenti finanziari e dei debiti di finanziamento, comprende proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, svalutazioni e ripristini di valore tutti relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi e utili e perdite su cambi. Si precisa, tuttavia, che nel prospetto di seguito riportato gli oneri finanziari sui debiti di finanziamento (voce C 17 del conto economico) sono indicati separatamente dagli altri componenti reddituali dell'area finanziaria<sup>12</sup>;
- **l'area tributaria** comprende le imposte dell'esercizio.

Di seguito si presenta (Tav.9) lo schema di conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale che rappresenta la base informativa per poter svolgere un'adeguata analisi reddituale, soprattutto con riferimento all'andamento di importanti margini intermedi come il Reddito Operativo ed il Margine Operativo, utili per una corretta valutazione dei risultati raggiunti attraverso la gestione operativa (o caratteristica) propria dell'azienda e per poter misurare la redditività del capitale investito nell'impresa.

---

<sup>10</sup> Per una disamina accurata delle problematiche inerenti la classificazione dei componenti di reddito e patrimoniali d'impresa all'interno degli schemi di bilancio proposti dal legislatore, si veda il *Principio Contabile OIC n.12 "Composizione e schemi del bilancio di esercizio di imprese mercantili, industriali e di servizi"*.

<sup>11</sup> *Ibidem*.

<sup>12</sup> L'area finanziaria è esposta al lordo dei proventi finanziari e al netto degli oneri finanziari, poiché in tal modo è possibile esporre il risultato lordo di gestione indipendentemente dalle scelte di finanziamento dell'impresa.

<b>Tav. 9 CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO SECONDO IL CRITERIO DELLA PERTINENZA GESTIONALE</b>			
<b>Ditta MOTIVE S.R.L.</b>			
Aggregati	Macroclassi o voci del conto economico civilistico	Esercizio corrente 2024	Esercizio precedente 2023
<b>Ricavi delle vendite (Rv)</b>	A1	€ 9.157.193	€ 10.885.300
<b>Produzione interna (Pi)</b>	A2 + A3 + A4	€ 101.493	€ 150.417
<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA</b>	A (al netto di A5)	€ 9.258.686	€ 11.035.717
<b>B. Costi operativi esterni</b>		€ 7.032.492	€ 7.548.600
<i>Consumo materie prime, sussidiarie di consumo e merci</i>	B6 + B11	€ 4.177.606	€ 4.747.346
<i>Altri costi operativi esterni</i>	B7* + B8	€ 2.854.886	€ 2.801.254
<b>C. VALORE AGGIUNTO (VA)</b>	A-B	€ 2.226.194	€ 3.487.117
<b>D. Costi del personale (Cp)</b>	B9	€ 1.319.959	€ 1.144.775
<b>E. MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)</b>		€ 906.235	€ 2.342.342
<b>Ammortamenti</b>	B10	€ 479.999	€ 303.174
<b>Accantonamenti e svalutazioni</b>	B12 + B13	€ 30.000	€ 15.443
<b>F. RISULTATO OPERATIVO</b>		€ 396.236	€ 2.023.725
<b>Risultato dell'area accessoria</b>	A5 - B14	€ 9.399	€ 70.969
<b>Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)</b>	C (al netto di C17) + D	€ -43.953	€ 3.263
<b>G. RISULTATO OPERATIVO GLOBALE</b>	A- B +/- C (al netto di C17) +/- D	€ 361.682	€ 2.097.957
<b>Oneri finanziari (Of)</b>	C17	745.992	806.916
<b>H. RISULTATO ANTE IMPOSTE (RL)</b>	A - B +/- C +/- D +/- E	-384.310	1.291.041
<b>Imposte sul reddito</b>	20	8.912	418.453
<b>I. RISULTATO NETTO (RN)</b>	21	-393.222	872.588

Dal conto economico come sopra riclassificato, è possibile estrapolare le seguenti informazioni, relative ai margini di guadagno intermedi ed utili per poter valutare l'efficienza della gestione operativa e quindi la probabile stabilità dei risultati d'esercizio raggiunti.

**- Analisi della situazione reddituale: andamento margini e degli indici di redditività**

La seguente analisi, è volta alla misurazione della capacità dell'azienda di produrre reddito attraverso la gestione operativa (o caratteristica) in misura sufficiente ad una adeguata remunerazione del capitale investito, sia da parte del soggetto economico proprietario, ovvero della compagine sociale, che da parte dei terzi investitori, ed è svolta a partire dai risultati offerti dalla sopra esposta riclassificazione del Conto Economico di cui all'art. 2425c.c. secondo il criterio della pertinenza gestionale (Tav.9)

Tav. 10 ANDAMENTO MARGINI DI RICAVI E DI REDDITO Ditta MOTIVE S.R.L.						
Esercizio	VPO	MOL	RO	EBIT INTEGRALE	Risultato ante- imposte	Risultato Netto
<b>2024</b>	€9.258.686	€905.968	€395.969	€361.682	€-384.310	€-393.222
<b>2023</b>	€10.885.300	€2.342.342	€2.023.725	€2.097.957	€1.291.041	€872.588
<b>Variazione</b>	€-1.626.614	€-1.436.374	€-1.627.756	€-1.736.275	€-1.675.351	€-1.265.810
<b>Variaz.%</b>	-14,94%	-61,32%	-80,43%	-82,76%	-129,77%	-145,06%

## Andamento dei principali indicatori reddituali

Tav. 11 INDICI DI REDDITIVITA' Ditta MOTIVE S.R.L.			
Indicatore	Macroclassi <sup>13</sup>	2024	2023
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri	-4,28%	9,11%
ROE lordo	Risultato lordo/Mezzi propri	-4,18%	13,48%
ROI	Risultato operativo/(CIO - Passività operative)	2,44%	11,91%
ROS	Risultato operativo/Ricavi di vendite	4,32%	18,59%
ROA	EBIT/Totale attivo	1,64%	9,26%

Definizioni:

- **ROE: Return on equity.** E' il rapporto tra il Risultato Netto (o lordo) e i Mezzi Propri, come risultanti dalla riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali (Tav.3). Indica la redditività del capitale proprio.
- **ROI: Return on investments.** E' il rapporto tra il Risultato Operativo ed il totale del capitale investito netto operativo. E' una misura della redditività complessiva della gestione operativa.
- **ROS: Return on sales.** E' il rapporto tra il Risultato Operativo, come precedentemente definito, ed i ricavi netti di vendita. Indica la redditività delle vendite.
- **ROA: Return on assets.** E' il rapporto tra il Risultato ante imposte ed oneri finanziari ed il totale Capitale Investito (totale attivo). Indica la redditività del capitale investito (proprio e di terzi).

Gli indicatori considerati evidenziano importanti livelli di redditività operativa, buoni livelli di redditività degli investimenti e del patrimonio netto, oltre che una stabilità nel livello di indebitamento sia rispetto alla capacità di rimborso del debito che di equilibrio tra mezzi propri e mezzi di terzi.

In particolare, la variazione degli indicatori economici rispetto all'esercizio precedente è sostanzialmente dovuta ad un miglioramento dei costi complessivi nonostante il decremento del fatturato. Si segnala che gli indicatori finanziari risentono comunque della gestione accentrata della tesoreria della capogruppo (cash pooling) e degli affidamenti e utilizzi bancari.

<sup>13</sup> Le macroclassi ivi indicate si riferiscono allo Stato Patrimoniale riclassificato per aree funzionali (Tav.3) ed al Conto Economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale (Tav. 9).

## **ALTRE INFORMAZIONI OBBLIGATORIE**

### **1) ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO**

La Società in coerenza con i piani di sviluppo già predisposti nei precedenti esercizi, ha svolto anche nel corso dell'anno importanti attività di ricerca e sviluppo che hanno coinvolto personale interno, consulenti e collaborazione con istituti universitari, utilizzo di impianti specificamente dedicati ed acquisto di materiali. Le attività realizzate nel corso dell'esercizio hanno riguardato lo sviluppo di nuovi prodotti e l'attività progettuale finalizzata all'industrializzazione di prodotti nel settore cosiddetto dell'elettrificazione, anche in collaborazione con le società del Gruppo Green Silence.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la Società ha sostenuto costi integralmente spesi a Conto Economico, non procedendo ad iscriverne nel Bilancio al 31 dicembre 2024 alcuna capitalizzazione; si confida in ogni caso che l'esito positivo dei progetti realizzati possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'andamento dell'azienda.

### **2) I RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME E L'INFORMATIVA EX ART. 2497-TER DEL CODICE CIVILE**

La società è controllata dalla Green Silence S.p.A., società *holding* dell'omonimo gruppo che opera nel settore dell'elettrificazione di mezzi in ambito industrial, material handling ed e-mobility; la controllante ha variato la propria denominazione sociale da XPP Seven Five S.p.A. a Green Silence S.p.A. in data 16 dicembre 2024. La società non detiene invece partecipazioni in società direttamente controllate o sottoposte al controllo di queste ultime.

#### **RAPPORTI ECONOMICI INFRAGRUPPO**

Non si rilevano particolari rapporti di natura economica intercorrenti tra le società del gruppo, fatta eccezione per la riallocazione delle spese sostenute a livello "centrale" dalla capogruppo. In tal caso, sono stati però formalizzati rigorosi *cost-sharing* agreement, funzionali a operare una corretta ripartizione tra tutte le società del gruppo degli oneri relativi alle funzioni centralizzate, eseguita sulla base dell'effettivo utilizzo di tali servizi da parte delle singole società.

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono state concluse a condizioni normali di mercato.

#### **RAPPORTI PATRIMONIALI E FINANZIARI**

Le partecipazioni di controllo sono state "acquisite" con specifiche finalità "operative", in quanto trattasi di società esercenti attività complementari rispetto a quelle esercitate dalle altre società del gruppo. La nostra società non ha concesso né ricevuto finanziamenti e/o garanzie dalle altre società del gruppo.

Nel corso del 2023 la società ha optato, in qualità di società consolidata, congiuntamente con la società controllante Green Silence S.p.A., per l'applicazione della disciplina del consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli 117 e seguenti del Tuir.

L'opzione per il consolidamento delle basi imponibili è stata esercitata al fine di fruire, a titolo esemplificativo, dei seguenti vantaggi:

- possibilità di "monetizzare" i benefici fiscali correlati all'utilizzo delle perdite fiscali generate dalla società e utilizzate in diminuzione dei redditi realizzati dalle altre società del gruppo;
- possibilità di "monetizzare" i crediti utilizzabili in compensazione per effetto del loro trasferimento alla società consolidante;
- possibilità di "monetizzare" i benefici fiscali connessi alle rettifiche di consolidamento, riconducibili alla Società, eseguite dalla società consolidante ai sensi dell'articolo 122 del Tuir;
- possibilità di fruire del regime di neutralità fiscale previsto per i trasferimenti di beni plusvalenti tra soggetti consolidati effettuati a norma dell'articolo 123 del Tuir;
- possibilità di ridurre i versamenti degli acconti d'imposta dovuti, per effetto dell'aggregazione degli imponibili fiscali effettuata ai sensi dell'articolo 118 del Tuir;

Al fine di disciplinare le conseguenze derivanti, in termini di rapporti infragruppo, dall'adozione del consolidato fiscale nazionale, l'organo amministrativo della società ha sottoscritto e approvato in data 29 novembre 2023 il regolamento predisposto dall'organo amministrativo della società consolidante Green Silence S.p.A.

### **3) NOTIZIE SULLE AZIONI PROPRIE E/O DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETA'**

La società non possiede azioni proprie e/o di società controllanti.

### **4) NOTIZIE SULLE AZIONI PROPRIE E/O DI SOCIETA' CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETA' NEL CORSO DELL'ESERCIZIO E MOTIVI DELLE ACQUISIZIONI E ALIENAZIONI**

La società non ha proceduto ad acquisizioni di azioni proprie e/o di società controllanti nel corso dell'esercizio.

## **5) FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Il 2025 è iniziato con vendite stabili rispetto al 2024, più per l'acquisizione di nuovi clienti che per il mantenimento di fatturato di quelli esistenti.

Il 2024 si è invece caratterizzato per una ulteriore diminuzione delle vendite, una buona marginalità delle vendite in percentuale (prevista costante nel 2025), una diminuzione delle rimanenze e del capitale circolante netto. Questo è il risultato, oltre che di scelte interne, anche di una serie di fattori, esogeni ed endogeni, che influenzeranno anche i risultati nel 2025

Li citiamo di seguito, insieme alle politiche già intraprese ed i cambiamenti attesi nel 2025

### Fattori esogeni negativi

- La produzione industriale di beni durevoli è calata notevolmente dal 2023 in poi.
- Nel 2025, l'industria globale affronta un contesto economico ancora più incerto per la cooperazione internazionale, con evidenti ripercussioni sulle prospettive di vendita
- Prosecuzione della deflazione nella manifattura industriale. Si ripercuote sui nostri prezzi come su quelli della concorrenza. La diminuzione dei prezzi, però, si compensa con una diminuzione globale dei materiali d'acquisto. Si considera quindi una marginalità percentuale costante, anche grazie ad un'aumentata quota di vendite di prodotti customizzati, ma comunque una maggior difficoltà nelle vendite che va compensata dalle nostre azioni

### Fattori endogeni positivi:

- Nel 2024 sono continuati i miglioramenti tecnico-progettuali tesi ad una diminuzione delle parti a magazzino e dei costi dei materiali dei motori, tuttora rappresentanti il 70% delle nostre vendite. Questo aiuterà ad ottimizzare il rapporto tra magazzino e vendite. Tali miglioramenti sono inoltre stati funzionali alle certificazioni RINA ed ATEX ed UL.
- Alla fine del 2024 si è ottenuta la ricertificazione navale RINA della nuova gamma di motori, ivi inclusi i motori a rendimento IE4 lanciati nel 2023. Come altre attività tendenti a dare un'offerta più ampia di personalizzazioni dei prodotti, o "soluzioni" come si usa dire, anche questa aiuterà le vendite
- In marzo 2025, ottenuto l'upgrade della certificazione ATEX dei motori "Delphi Ex" (per ambienti con atmosfere esplosive).
- Seguirà una certificazione globale "IEC Ex", già commissionata al TUV. Ottenimento previsto a metà anno
- Nel secondo trimestre è prevedibile l'ottenimento anche della certificazione Ex in Cina
- A metà anno si prevede il lancio commerciale della versione certificata UL per USA e Canada dei motori trifase IE3

- La potenzialità di crescita nel breve è influenzata dalle sinergie commerciali infragruppo (con Settima Meccanica), che neanche nel 2024 sono state portate avanti con la giusta forza
- Il configuratore Motive dovrebbe essere completamente rinnovato nelle sue funzionalità e messo online nel terzo trimestre 2025
- Durante il 2024 è stato avviato ed ora è perfettamente funzionante il nuovo CRM, di design interno, con il quale è ora possibile monitorare e supportare meglio l'operato della rete vendita, nonché aggiungere funzionalità all'e-shop del cliente
- Motive (Shanghai) Power Transmission Co., Ltd., azienda 100% di Motive Srl, vede un costante ma lento aumento delle sue vendite, soprattutto come hub produttivo per i clienti Asiatici, mentre il mercato interno cinese richiede investimenti in capitale circolante per accorciare i tempi di spedizione che non verranno affrontati. Nel 2024 si è:
  - sistemato il controllo di gestione;
  - ridotto i costi del personale;
  - Le vendite in Cina attendono l'ottenimento della certificazione Ex cinese, per cui manca ora solo l'ispezione della fabbrica.

Fattori endogeni negativi:

- La diminuzione delle rimanenze di magazzino di materie prime e componenti ha influito sul servizio e sulle vendite potenziali. Continueranno nel 2025 le politiche di razionalizzazione dello stesso, ma con maggior ponderazione e minor pressione sui tempi.

## **ALTRE INFORMAZIONI FACOLTATIVE**

Si tratta di informazioni che, a parere del CNDCEC, sono obbligatorie per le imprese di più grandi dimensioni.

### **6) INFORMAZIONI SULL'UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI**

la Società non ha in essere alla data di chiusura di bilancio alcuno strumento finanziario.

### **7) Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile, di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

### **Rischio di credito**

La Società lavora tenendo costantemente sotto controllo nell'esercizio il valore dei crediti in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo; effettua un'adeguata attività di monitoraggio della clientela, con un controllo continuo dello scaduto e un immediato contatto con le controparti.

Il rischio di credito riguarda solo crediti di tipo commerciale.

L'esperienza aziendale e le previsioni sulle condizioni di esplicazione dell'attività sino all'esercizio corrente non hanno fatto ritenere che vi fossero sensibili utilità aggiuntive in politiche di specifica copertura di rischi di credito (in particolare per il parco crediti commerciali) o di oscillazione prezzi, o di variazione dei tassi di interesse sull'indebitamento, o dei tassi di cambio, che si vadano ad aggiungere alle ordinarie cautele e buone prassi industriali e commerciali sistematicamente seguite dall'azienda.

### **Rischio di liquidità**

Gli impieghi di liquidità in euro disponibili presso banche sono depositi prontamente esigibili senza alcun vincolo e che si ritengono non soggetti a rischi di liquidità, né di credito, allo stato, in considerazione della solidità degli istituti depositari, e della ripartizione dei depositi tra vari enti comunque normalmente praticata (a fine esercizio la massima parte dei depositi bancari erano ripartiti fra tre istituti di credito).

Tutto quanto sopra premesso e specificato, alla data di chiusura del presente documento, gli Amministratori non ritengono esservi ragionevoli motivi per temere la manifestazione di significativi "rischi finanziari" a carico della società correlati e conseguenti alla presenza in patrimonio dei sopra citati strumenti finanziari, e quindi "di prezzo", "di credito", "di liquidità" e "di variazione flussi attesi", né con riguardo a posizioni finanziarie attive, né con riguardo a posizioni finanziarie passive.

### **Rischio di tasso di interesse**

Relativamente al rischio di tasso, evidenziamo che l'esposizione finanziaria della Società è legata in pratica solo all'ordinaria amministrazione, e quindi non vi sono rischi legati ai tassi di interesse.

### **Rischio di cambio**

Per quanto attiene al rischio di valuta, l'azienda opera in modo significativo sul mercato commerciale estero, applicando alla clientela prezzi di vendita prevalentemente in Euro.

## **INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE**

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e il personale.

### **Personale**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati incidenti sul lavoro, né infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Il complesso dei luoghi di lavoro è moderno e flessibile, adeguato alle esigenze di sicurezza e confortevolezza dei luoghi di lavoro, e costituisce una soddisfacente conciliazione tra le esigenze e le tradizioni delle nostre lavorazioni con elevato contenuto di valore aggiunto, fortemente connesse con il territorio.

Il buon rapporto dell'azienda con il territorio consegue anche dal minimo impatto "esterno" delle sue attività, dall'inesistenza od irrilevanza di emissioni anche solo potenzialmente nocive e dalla scrupolosa osservanza delle normative poste a tutela dell'ambiente e della sicurezza sul lavoro.

### **Ambiente**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente, né sono state inflitte sanzioni per danni ambientali.

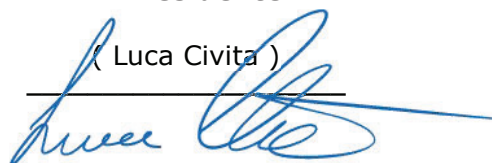
## **CONCLUSIONI**

L'Organo amministrativo ritiene, Signor Socio Unico, che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e commerciali siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per quello entrante, Vi invita:

- \* ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2024 e le relazioni che lo accompagnano;
- \* a riportare "a nuovo" la perdita dell'esercizio, destinando la voce di Patrimonio netto "*Utili portati a nuovo*" alla sua integrale copertura così per Euro 393.222.

Castenedolo; 10 aprile 2025

**Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente**

( Luca Civita )  


## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

### Al Socio Unico della Motive S.r.l.

## RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Motive S.r.l. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.

- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

### **Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori della Motive S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Motive S.r.l. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

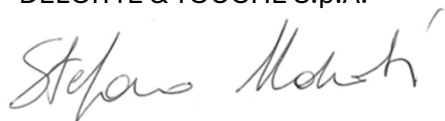
- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Motive S.r.l. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Stefano Marnati', written in a cursive style.

**Stefano Marnati**  
Socio

Milano, 27 maggio 2025

# MOTIVES.R.L.

A SocioUnico

Sede Legale: Via Le Ghiselle, n. 20, Castenedolo (BS)  
Iscritta al Registro Imprese di Brescia  
C.F., Partita IVA e numero iscrizione: 03580280174 Iscritta al R.E.A. n. BS-422301  
Capitale Sociale sottoscritto €: 50.000,00 Interamente versato

## Relazione dell'Organo di controllo

*Bilancio al 31/12/2024*

Al Socio unico di MOTIVE S.r.l.

Premesso che nella Vostra società è stata attribuita all'Organo di controllo esclusivamente l'attività di vigilanza amministrativa demandando, invece, alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. la funzione di revisione legale dei conti, con la presente relazione si rende conto dell'operato per quanto riguarda la funzione di controllo legale.

### **Relazione all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c. - Attività di vigilanza amministrativa**

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.

#### **Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Il Progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa;
- Relazione sulla gestione.

Il risultato d'esercizio evidenzia una perdita di esercizio di Euro 393.222, che trova riscontro nei seguenti dati sintetici:

#### **Stato Patrimoniale**

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023
IMMOBILIZZAZIONI	8.474.116	8.624.877
ATTIVO CIRCOLANTE	13.555.338	13.104.530
RATEI E RISCONTI	12.999	-
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>22.042.453</b>	<b>21.729.407</b>

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023
PATRIMONIO NETTO	9.183.602	9.576.820
FONDI RISCHI	803.230	824.999
TFR	196.780	168.348
DEBITI	11.703.207	10.993.443
RATEI E RISCONTI	155.634	165.797
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>22.042.453</b>	<b>21.729.407</b>

### Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	9.361.593	11.234.831
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	8.955.958	9.140.137
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	405.635	2.094.694
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(685.343)	(803.653)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIA	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	(384.310)	1.291.041
E) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	8.912	418.453
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO (A-B+C+D-E)	(393.222)	872.588

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto Sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Nello specifico, si riferisce quanto segue:

- si sono ottenute dall'Organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche. In base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo Statuto Sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi;
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge;
- si è partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.

Per quanto sopra evidenziato l'Organo di controllo ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall'Organo amministrativo.

## Osservazioni in ordine al bilancio

---

Abbiamo esaminato il Progetto di bilancio, comprensivo di Stato Patrimoniale, Conto Economico, e Nota Integrativa predisposti dagli Amministratori e da questi consegnati al Collegio. A riguardo il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso alla rinuncia dei termini previsti ai sensi dell'art. 2429 comma 1 del Codice Civile. I soci hanno altresì rinunciato ai termini previsti dall'art. 2429 comma 3 del Codice Civile per il deposito della presente relazione, sollevandoci da qualsiasi contestazione.

Approfondendo l'esame del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, si riferisce quanto segue:

- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali;
- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni.

Il revisore legale ha rilasciato, in data odierna, la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010, in cui certifica il bilancio di esercizio al 31/12/2024 senza evidenziare rilievi, riserve, censure. Dalla relazione emerge che *“il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”*. Si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del Codice Civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.

## Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

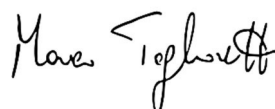
---

In considerazione di quanto evidenziato e tenendo conto delle informazioni ricevute dalla società, nulla osta all'approvazione da parte dell'assemblea del Bilancio al 31 dicembre 2024, così come formulato dall'Organo Amministrativo. Non sussistono peraltro osservazioni in merito alla proposta dell'Organo Amministrativo circa la destinazione del risultato d'esercizio.

Milano, 27 maggio 2025

Il Collegio Sindacale

Marco Taglioretti, Presidente del Collegio sindacale



Claudio Marchese, Sindaco effettivo



---

Stefano Lusso, Sindaco effettivo



---

## **Motive S.r.l.**

**a Socio Unico**

Codice fiscale – Partita Iva 03580280174

Via le Ghiselle n. 20 – 25014 Castendolo (BS)

Numero REA 422301

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Brescia n. 03580280174

capitale sociale Euro 50.000,00 i.v.

\* \* \*

### **VERBALE DI ASSEMBLEA DEL 30 APRILE 2025**

Addì 30.04.2025, alle ore 08:30, presso la sede sociale in VIA LE GHISELLE 20 - CASTENEDOLO (BS), è stata convocata, previo regolare avviso ai sensi di Statuto, l'assemblea ordinaria dei soci della società Motive S.r.l. (la “Società”), per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Esame e approvazione del bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2024: delibere inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione, determinazione del numero dei componenti e del Presidente; attribuzione del compenso; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Nomina del Collegio Sindacale, determinazione del Presidente; attribuzione del compenso; deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Nomina del revisore legale dei conti per il triennio 2025-2027; delibere inerenti e conseguenti.
5. Varie ed eventuali.

Alle ore 9:00, decorsi 30 minuti dall'ora della convocazione, risulta verificata la sola presenza dell'Amministratore delegato Sig. Giuseppe Corsini, nato a Brescia (BS), il 23 settembre 1966, codice fiscale CRSGPP66P23B157K, domiciliato per la carica presso la sede della Società;

che dopo aver steso il presente verbale, dichiara l'Assemblea deserta, rinviando la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno alla seconda convocazione.

(Giuseppe Corsini)

IL SOTTOSCRITTO GIUSEPPE CORSINI IN QUALITA' DI AMMINISTRATORE DELLA SOCIETA' MOTIVE SRL, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' PENALI PREVISTE IN CASO DI FALSA DICHIARAZIONE, ATTESTA AI SENSI DELL' ARTICOLO 47, D.P.R. N. 445/2000 LA CONFORMITA' DEL PRESENTE DOCUMENTO A QUELLO ORIGINALE SOTTOSCRITTO E CONSERVATO AGLI ATTI DELLA SOCIETA'.

# MOTIVE S.r.l.

a Socio Unico

Via le Ghiselle 20, -20154 - Castenedolo

capitale sociale Euro 50.000,00

cod. fisc., P.IVA e n. iscr. al Registro delle Imprese di Brescia 03580280174

REA 422301

Soggetta a Direzione e Coordinamento da parte di Green Silence S.p.A.

## VERBALE DI DETERMINA DEL SOCIO UNICO

Oggi, 30 maggio 2025, alle ore 18:30, in seconda convocazione, sono collegati in teleconferenza i consiglieri nelle persone dei signori Luca Civita, Franco Prestigiacomò, Francesco Banfi, Stefano Calabrò, Giorgio Bosio, Giuseppe Corsini e Carlo Albertini e il collegio sindacale nelle persone dei signori Marco Taglioretti, Stefano Lusso e Claudio Marchese della società Motive S.r.l. (la "Società").

Risulta altresì rappresentato l'intero capitale sociale della Società, essendo collegato il socio unico Green Silence S.p.A. in persona del legale rappresentante Sig. Franco Prestigiacomò.

Assume la Presidenza con consenso unanime dei presenti il presidente del consiglio di amministrazione Sig. Luca Civita, che chiama a fungere da segretario il sig. Giuseppe Corsini, che accetta.

## ORDINE DEL GIORNO

1. Esame e approvazione del bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2024: delibere inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione, determinazione del numero dei componenti e del Presidente; attribuzione del compenso; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Nomina del Collegio Sindacale, determinazione del Presidente; attribuzione del compenso; deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Nomina del revisore legale dei conti per il triennio 2025-2027; delibere inerenti e conseguenti.
5. Varie ed eventuali.

Il Presidente precisa che la presente riunione si tiene con tutti i partecipanti in audio collegamento, così come previsto anche dall'articolo 106, Il comma, del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18.

Il presidente dell'assemblea, accertata l'identità e la legittimazione dei presenti in audio conferenza, constata e fa constatare che, essendo presente l'intero capitale sociale, ed essendo stata l'assemblea convocata, la presente riunione deve intendersi validamente costituita.

Inoltre, prima di passare alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il presidente dell'assemblea chiede se, tra i presenti, qualcuno intenda opporsi alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno o se sussistano situazioni impeditive della trattazione e/o del voto. Nessuno interviene sul punto.

Il presidente dell'assemblea dichiara pertanto la seduta atta a deliberare.

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente distribuisce ai presenti copia della bozza di Bilancio relativa all'esercizio chiuso il 31.12.2024, composta da Stato Patrimoniale, Conto Economico, e Nota Integrativa, oltre la relazione ex art. 2409 ter redatta dalla Società di Revisione di cui se ne dà lettura.

Il presidente del Collegio Sindacale dà lettura della Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31.12.2024.

Apertasi la discussione, sui vari quesiti proposti, risponde il Presidente, fornendo i chiarimenti richiesti e propone al Socio Unico di riportare integralmente a nuovo la perdita d'esercizio dell'importo di Euro 393.222.

Dopo ampia discussione, il Presidente mette ai voti l'argomento al primo punto all'ordine del giorno e l'Assemblea all'unanimità

#### **DELIBERA**

- di prendere atto della Relazione della Società di revisione nonché della Relazione del Collegio Sindacale al bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31.12.2024;
- di approvare il Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31.12.2024, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, che evidenzia una perdita di euro 393.222;
- di approvare la proposta del Consiglio di Amministrazione di riportare integralmente a nuovo la perdita d'esercizio di Euro 393.222.

Passando – con il consenso unanime degli intervenuti – alla trattazione congiunta del secondo, terzo, e quarto punto all'ordine del giorno, prende la parola il Presidente, il quale informa i presenti del fatto che l'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31/12/2024 testé avvenuta è la data fissata per la scadenza del mandato conferito agli organi attualmente in carica; occorre pertanto provvedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione, alla nomina del Collegio Sindacale, nonché della Società di revisione.

Il Presidente, dopo aver preso atto della "Proposta Motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti a sensi dell'art. 13 D.Lgs 39/2010" predisposta dal Collegio Sindacale in data 28 aprile 2025, riferisce altresì, che si rende opportuno rinominare Deloitte & Touche S.p.A. quale società di revisione legale dei conti e illustra dettagliatamente i termini e le condizioni dell'offerta ricevuta da quest'ultima.

Segue, quindi, ampia discussione in merito a quanto sopra all'esito della quale l'Assemblea, all'unanimità

#### **DELIBERA**

1. di affidare la gestione della Società ad un Consiglio di Amministrazione composto da 7 (sette) membri;
2. di nominare quali Consiglieri di amministrazione a decorrere dal termine della presente assemblea e per 3 (tre) esercizi, sino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2027):
  - Luca Civita nato a Legnano (MI), il 29 novembre 1985, codice fiscale CVTLCU85S29E514G, domiciliato per la carica presso la sede della Società;
  - Franco Prestigiacomò, nato a Genova (GE), il 24 agosto 1966, codice fiscale PRSFNC66M24D969E, domiciliato per la carica presso la sede della Società;
  - Stefano Calabrò nato a Genova (GE), il 14 ottobre 1969, codice fiscale CLBSFN69R14D969X, domiciliato per la carica presso la sede della Società;
  - Francesco Banfi nato a Segrate (MI), il 16 novembre 1990, codice fiscale BNFFNC90S16I577R, domiciliato per la carica presso la sede della Società;
  - Giorgio Bosio, nato a Brescia (BS), il 14 settembre 1968, codice fiscale BSOGRG68P14B157E, domiciliato per la carica presso la sede della Società;
  - Giuseppe Corsini, nato a Brescia (BS), il 23 settembre 1966, codice fiscale CRSGPP66P23B157K, domiciliato per la carica presso la sede della Società;
  - Carlo Albertini, nato a Gavardo (BS) il 22 febbraio 1971, codice fiscale LBRCRL71B22D940K, domiciliato per la carica presso la sede della Società;
3. di nominare il Sig. Luca Civita quale Presidente del Consiglio di Amministrazione;

4. di attribuire al Consiglio di Amministrazione un compenso complessivo annuo lordo di Euro 351.000,00 (trecentocinquantunomila/00), affidando la relativa ripartizione al Consiglio stesso.
5. di affidare l'attività di controllo sulla gestione della Società ad un Collegio Sindacale che durerà in carica fino alla data di approvazione del bilancio che si chiuderà il 31 (trentuno) dicembre 2027 (duemilaventisette), composto da tre Sindaci Effettivi e due Sindaci Supplenti nelle persone dei signori:
  - Dottor Marco Taglioretti, nato a Milano il 12 gennaio 1960, domiciliato a Milano, Piazzale Luigi Cadorna n. 6, codice fiscale: TGL MRC 60A12 F205N, iscritto nel Registro dei Revisori Legali al n. 56730, quale Sindaco Effettivo e Presidente del Collegio Sindacale;
  - Dottor Stefano Lusso, nato a Segrate (MI) l'8 agosto 1988, domiciliato a Milano, Piazzale Piola n. 5, codice fiscale LSSSFN88M08I577F, iscritto nel Registro dei Revisori Legali al n. 183037, quale Sindaco Effettivo;
  - Dottor Claudio Marchese, nato a Brescia il 3 dicembre 1968, domiciliato a Brescia, Viale Duca d'Aosta n. 7, codice fiscale MRCCLD68T03B157M, iscritto nel Registro dei Revisori Legali al n. 79660, quale Sindaco Effettivo;
  - Dottor Stefano Cernuschi, nato a Voghera (PV) il 27/09/1980, domiciliato per la carica presso la sede della Società, codice fiscale CRNSFN80P27M109E, iscritto al Registro dei Revisori Legali n. 152011, in virtù del Decreto Ministeriale 29/07/2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.64 del 19/08/2008, quale Sindaco Supplente;
  - Dottor Germano Giancarli, nato a Montichiari (BS) il 13 febbraio 1960, domiciliato a Montichiari (BS), via Badazzole n. 16, codice fiscale GNCGMN60B13F471K, iscritto nel Registro dei Revisori Legali al n. 63198, quale Sindaco Supplente;
6. di attribuire al Presidente del Collegio Sindacale, Marco Taglioretti, un compenso complessivo annuo lordo pari ad Euro 10.000,00 (diecimila/00);
7. di attribuire a ciascuno dei Sindaci Effettivi, Stefano Lusso e Claudio Marchese, un compenso complessivo annuo lordo pari ad Euro 6.500,00 (seimilacinquecento/00);
8. di affidare, per 3 (tre) esercizi e, così, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2027, la revisione legale dei conti della Società alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., con sede a Milano, via Tortona, 25;
9. di determinare il compenso da corrisponderci al Revisore Legale dei Conti nella misura indicata nella relativa offerta del 24 aprile 2025, che viene acquisita agli atti della Società;
10. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione ogni necessario potere per dare esecuzione alla presente delibera.

Il Presidente, inoltre, fa presente che:

- (i) in relazione ai Sindaci che si propone di nominare, non risultano sussistere cause di ineleggibilità previste dall'art. 2399 c.c. e che gli stessi, preventivamente contattati, hanno già reso disponibili alla Società, ai sensi dell'art. 2400, ultima comma, c.c., tutte le informazioni relative agli incarichi di amministrazione e di controllo ricoperte;
- (ii) ciascun amministratore che si propone di nominare ha presentato al presidente della riunione una dichiarazione – ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2383 c.c. – circa l'inesistenza, a proprio carico, delle cause di ineleggibilità previste dall'art. 2382 c.c. nonché l'inesistenza di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei propri confronti in uno Stato membro dell'Unione europea;
- (iii) i neominati amministratori e sindaci, presenti o contattati, dichiarano di accettare le rispettive cariche.

Null'altro essendovi da deliberare e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 19:00.

Il Presidente

---

Luca Civita

Il Segretario

---

Giuseppe Corsini

IL SOTTOSCRITTO GIUSEPPE CORSINI IN QUALITA' DI AMMINISTRATORE DELLA SOCIETA' MOTIVE SRL, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' PENALI PREVISTE IN CASO DI FALSA DICHIARAZIONE, ATTESTA AI SENSI DELL' ARTICOLO 47, D.P.R. N. 445/2000 LA CONFORMITA' DEL PRESENTE DOCUMENTO A QUELLO ORIGINALE SOTTOSCRITTO E CONSERVATO AGLI ATTI DELLA SOCIETA'



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
BRESCIA

I 25121 Brescia – ITALY  
23, Via Einaudi  
tel. +39 030 37251  
fax +39 030 3725222

C.F. 80013870177  
P.I. 00859790172  
www.bs.camcom.it  
brescia@bs.camcom.it



N. PRA/97534/2025/CBSAUTO

BRESCIA, 11/06/2025

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO  
REGISTRO IMPRESE DI BRESCIA  
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:  
MOTIVE S.R.L.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 03580280174  
DEL REGISTRO IMPRESE DI BRESCIA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: BS-422301

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT. ATTO: 31/12/2024

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 11/06/2025 DATA PROTOCOLLO: 11/06/2025

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: CRSGPP66P23B157K-CORSINI GIUSEPPE-CLAUDIO

*Estremi di firma digitale*

Digitally signed by Cristiana Elena Taioli  
Date: 11/06/2025 11:26:58 CEST  
Reason: Conservatore Registro Imprese  
Location: Camera di commercio di Brescia

**Sei un imprenditore?**

Scarica l'APP **impresa italia** o vai su [impresa.italia.it](https://www.impresa.italia.it)  
per ritrovare questa ricevuta o accedere gratuitamente  
a visure, pratiche e bilanci della tua impresa.



**impresa italia**  
la tua azienda sempre con te



UNIONCAMERE



BSRIPRA



0000975342025



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
BRESCIA

I 25121 Brescia - ITALY  
23, Via Einaudi  
tel. +39 030 37251  
fax +39 030 3725222

C.F. 80013870177  
P.I. 00859790172  
www.bs.camcom.it  
brescia@bs.camcom.it



N. PRA/97534/2025/CBSAUTO

BRESCIA, 11/06/2025

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,40**	11/06/2025 11:26:55
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	11/06/2025 11:26:55

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,40**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,40**	

\*\*\* Pagamento effettuato in Euro \*\*\*

FIRMA DELL'ADDETTO  
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Alle imprese che non abbiano ottemperato all'obbligo di comunicare il proprio domicilio digitale (PEC), ne verra' attribuito uno d'ufficio dalla Camera di Commercio, con contestuale applicazione della sanzione amministrativa, valido solo in ricezione per le comunicazioni e notifiche aventi valore legale (comprese le sanzioni). E' necessario verificare se è stato assegnato un domicilio d'ufficio, accedendo a [Impresa.italia.it](https://impresa.italia.it), anche da app, e, in tal caso, provvedere immediatamente a comunicarne uno nuovo valido, attivo ed univoco, in sostituzione di quello attribuito dall'Ente camerale. Per informazioni relative alle istanze telematiche, è possibile consultare la pagina <https://supportospecialisticori.infocamere.it/sariWeb/bs>.

Data e ora di protocollo: 11/06/2025 11:26:55

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 11/06/2025 11:26:56

## Sei un imprenditore?

Scarica l'APP **impresa italia** o vai su [impresa.italia.it](https://impresa.italia.it) per ritrovare questa ricevuta o accedere gratuitamente a visure, pratiche e bilanci della tua impresa.



**impresa italia**

la tua azienda sempre con te



UNIONCAMERE



BSRIPRA



0000975342025



# Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di BRESCIA

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

**ESITO EVASIONE PROTOCOLLO 97534/2025 DEL  
11/06/2025**

**MOTIVE S.R.L.**

## **DATI ANAGRAFICI**

Indirizzo Sede legale	CASTENEDOLO (BS) VIA LE GHISELLE 20 CAP 25014
Domicilio digitale/PEC	<a href="mailto:motive@legalmail.it">motive@legalmail.it</a>
Numero REA	BS - 422301
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	03580280174
Forma giuridica	societa' a responsabilita' limitata L'impresa è rappresentata da più persone

**DOCUMENTO**

Il presente documento è fornito *unicamente a riscontro dell'evasione del protocollo dell'istanza*.  
Si ricorda che la visura ufficiale aggiornata dell'impresa è consultabile gratuitamente, da parte del legale rappresentante, tramite il cassetto digitale dell'imprenditore all'indirizzo [www.impresa.italia.it](http://www.impresa.italia.it)

*Estremi di firma digitale*  
Digitally signed by Cristiana Elena Taioli  
Date: 13/06/2025 19:00:22 CEST  
Reason: Conservatore Registro Imprese  
Location: Camera di commercio di Brescia

## Indice

1 Protocollo evaso .....	2
--------------------------	---

## 1 Protocollo evaso

**Protocollo n. 97534/2025  
del 11/06/2025**

*moduli*

*atti*

### **B - deposito bilancio**

- bilancio ordinario d'esercizio

Data atto: 31/12/2024

Data deposito: 11/06/2025

